

Arch. Gisella Capponi

CURRICULUM VITAE

Settembre 2015

Titoli di studio e incarichi

Gisella Capponi, nata a Oriolo Romano il 25 settembre del 1951, ha conseguito in data 16 giugno 1976 la Laurea in Architettura, presso l'Università di Roma con la votazione di 110 e lode ed è in possesso del titolo di abilitazione all'esercizio della professione di architetto, conseguito presso la stessa Università in data 20.10.1978 con iscrizione all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.

Ha collaborato dal 1971 al 1978 ai corsi di "Letteratura artistica" e "Storia dell'architettura I" tenuti dal Prof. Stefano Ray presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma dove, nell'Anno Accademico 1976-1977, ha ricoperto la qualifica di Assistente incaricato presso la I Cattedra di Storia dell'Architettura.

Con decorrenza 1.2.1980, è in servizio presso l'attuale Ministero per i Beni e le Attività Culturali, assunta a seguito di concorso pubblico per architetto della carriera direttiva delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, indetto con D.M.28.10.1977.

Nel Ministero ha svolto la propria attività di funzionario presso:

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le provincie di Ravenna, Ferrara e Forlì (1980-1982), Responsabilità della zona di Ferrara e provincia

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Campania (gennaio-febbraio 1981), Terremoto Irpinia

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Puglia (1982 – 1985), Responsabilità della zona di Lecce e provincia

Dal 1985 al 2009 ha lavorato a Roma presso l'Istituto Centrale del Restauro, facendo parte del Servizio Beni Ambientali e Architettonici, dove ha partecipato a gruppi di studio e attività di restauro svolte sia in Italia che all'estero..

Durante gli anni di attività nel Ministero ha acquisito una grande esperienza professionale progettando e dirigendo numerosi interventi di restauro.

Tra i restauri eseguiti nei primi anni di attività di segnala per la complessità dei problemi conservativi affrontati il restauro della facciata della Chiesa di Santa Croce a Lecce.

L'attività svolta presso l'Istituto Centrale per il Restauro si è caratterizzata per la particolare attenzione volta ai problemi della conservazione delle superfici dell'architettura e dei suoi apparati decorativi.

Tra i restauri progettati e diretti: l'Arco di Traiano a Benevento, il Complesso Conventuale di San Francesco di Paola a Roma, sede dell'Istituto, i resti delle Stalle progettate da Raffaello per Agostino Chigi a Roma, il Tempio di San Pietro in Montorio, nell'ambito di una collaborazione tra ICR-Roma e IPHE-Madrid.

Per il complesso del Quirinale ha curato gli studi preliminari al restauro del Cortile d'Onore e delle facciate dei diversi corpi di fabbrica, seguendo poi come consulente l'esecuzione dei lavori.

Particolare attenzione ha posto nello studio dei problemi connessi alla manutenzione dirigendo lavori di controllo dei precedenti restauri, a Roma delle superfici marmoree della Colonna Antonina, della Colonna Traiana, dell'Arco di Costantino, dell'Arco di Settimio Severo e della Colonna di Foca, a Verona per la revisione e manutenzione delle superfici lapidee del Protiro della Basilica di San Zeno e a Paestum per l'elaborazione di un piano di manutenzione dei Templi.

Dal 1995 ha collaborato con il Comitato di Coordinamento per la Salvaguardia della Torre di Pisa e dal 2002 è stato direttore dei lavori di restauro delle superfici lapidee della Torre che sono terminati nel 2012.

Come funzionario dell'ICR ha svolto numerose consulenze, sia in Italia che all'estero, su problemi di restauro inerenti, in particolare, alla conservazione di superfici decorate; tra questi il restauro dei Palazzi del Campidoglio e di Palazzo Farnese a Roma, il restauro dei dipinti murali della Cappella Villegas a Lima (Perù), la decorazione delle Logge del Castello di Blois (Francia) e dei dipinti murali della Sagrestia della Chiesa della Madonna di Loreto a Lisbona (Portogallo), il restauro del teatro all'interno dell'Ambasciata d'Italia a Parigi (Francia) e il restauro della Stele di Axum con la sua rierezione ad Axum (Etiopia).

Tra le consulenze più recenti svolte in Italia quelle in occasione del restauro della Cripta del Peccato Originale a Matera, dell'intervento conservativo sulla Colonna superstite del Tempio di Hera Lacinia a Crotone, del restauro della facciata della Cattedrale di Modena e della realizzazione delle nuove stazioni della metropolitana di Napoli di Piazza Municipio e Piazza N. Amore - Stazione Duomo.

E' stato coordinatore del Gruppo "S" della Commissione UNI-NorMAL, responsabile scientifico di un'Unità Operativa del Progetto Strategico del C.N.R. "Beni Culturali" e membro della Commissione UNI 10 "Restauro strutturale".

Nell'ambito della Commissione NorMAL ha curato in coll. la redazione dei Capitolati per il restauro dei dipinti murali e dei dipinti su tavola e su tela.

Dal dicembre 2000 è, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, membro del Consiglio Direttivo dell'UNI.

Ha partecipato al progetto "Carta del Rischio del Patrimonio Culturale" in qualità di componente della Direzione Tecnico Scientifica coordinando il settore delle carte di pericolosità territoriale.

Per l'Amministrazione ha svolto numerosi collaudi, è stato membro della Commissione di collaudo in corso d'opera del restauro dell'Anfiteatro Flavio.

E' stato membro della Commissione di Concorso per il reclutamento di n.6 Architetti della terza area fascia F1, nella Regione Veneto, bandito con DD 14.7.2008 in G.U. 18.7.2008 e Presidente della Commissione delle procedure di riqualificazione area C – Funzionario Diagnosta per il passaggio dalla Terza Area fascia retributiva F1 alle fasce retributive F3 e F4 (DD 7 gennaio 2010).

E' membro della Commissione tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro istituita con DI del 7.02.2011 e operante dal 18.04.2011

Ha svolto attività di docenza sia nell'ambito dei corsi della Scuola di Alta Formazione dell'ISCR che nei corsi di aggiornamento interni all'Amministrazione. E' stato direttore dei due Corsi di aggiornamento organizzati dall'allora ICR su "Materiali lapidei dei monumenti: problemi di conservazione".

Ha svolto e svolge attualmente attività di docenza presso Università statali e private a Napoli, Viterbo, Palermo e Roma:

- Professore a contratto negli anni accademici 1996/1997 e 1997/1998 del Corso di "Tecnologia e patologia dei materiali" presso la Scuola di Specializzazione in "Restauro dei Monumenti" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
- Docente ai Corsi di Master in Gestione e Comunicazione dei Beni Culturali, svolti dalla Cortona Sviluppo per la Scuola Normale Superiore di Pisa.
- Docente per il modulo di "Progettazione e direzione dei lavori di restauro" nell'ambito dell'insegnamento di "Storia e tecnica del restauro" presso la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi della Toscana, A.A.1998/1999 e 1999/2000.
- Docente a contratto del Corso di Restauro (Storia e metodologia) della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte medioevale e moderna - Facoltà di Lettere e Filosofia della Libera Università Maria SS.Assunta di Palermo per gli A.A.2000/2001, 2001/2002, 2002/2003
- Docente a contratto della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Corso di Laurea Specialistica in "Architettura e Restauro" per la materia "Problemi di conservazione e diagnostica per il restauro per gli A.A. 2004/2005 e 2005/2006
- Docente della Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dall' A.A. 2000/2001 al 2012/2013, dell'insegnamento di "Tecnologia dei materiali e chimica applicata"(in coll.)

Per l'attività di consulenza svolta nel Palazzo del Quirinale in occasione dei restauri delle facciate, nel 1999 l'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro le ha conferito l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

In occasione dei lavori di restauro del Tempietto di San Pietro in Montorio nell'aprile del 1999, dal Re di Spagna le è stata conferita la "Cruz de Oficial" de la Orden del Mérito Civil.

Nel giugno del 2003 per l'attività svolta nel campo del restauro architettonico le è stato assegnato il premio Rotondi 2003 ai Salvatori dell'Arte – Sezione Italia.

Classificatasi prima al concorso pubblico per esami a 11 posti di Dirigente Architetto, bandito con DD 1.3.2007, è stata assunta a tempo indeterminato con la qualifica di dirigente nel ruolo degli Architetti del Ministero per i beni e le attività Culturali con contratto del 25.3.2009 e successivamente incaricata della direzione della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Parma e Piacenza con Decreto della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna n.23/2009 del 24.4.2009. Attualmente è Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, nominata con Decreto del Segretario Generale del 14.9.2012

ATTIVITA' SVOLTA ALLA DIREZIONE DELL'ISCR

Situazione logistica

L'Istituto alla fine del 2009 si è trovato di fronte ad un grave sconvolgimento del suo assetto logistico dovendo lasciare la sua sede storica nel Complesso Conventuale di San Francesco di Paola a seguito di uno sfratto divenuto esecutivo. Un'operazione molto complessa che ha permesso, solo alla fine del febbraio 2011, il rilascio della vecchia sede che vedeva circa 5.000 mq utilizzati come uffici, laboratori e archivi da 90 impiegati.

La nuova sistemazione dell'Istituto, ha visto lo spostamento di tutte le attività nel complesso del San Michele in adiacenza ai laboratori di restauro dell'Istituto stesso che erano già stati all'inizio degli anni Ottanta lì trasferiti.

La nuova configurazione, consentendo una distribuzione ottimale allo svolgimento di quella trasversalità delle funzioni che da sempre ha costituito la peculiarità delle attività dell'ISCR, ha permesso di migliorare la capacità organizzativa e la performance lavorativa attestata dalle attività svolte dall'Istituto fin dal 2010 anche in situazioni di evidente difficoltà dovute al trasloco.

Poiché il trasferimento di sede si è svolto in tempi strettissimi l'impegno primario è stato quello di effettuare il trasloco, facendo realizzare le opere strettamente necessarie per ricollocare gli uffici e laboratori e mettere in collegamento i nuovi spazi con la preesistente sede.

E' emersa, con l'acquisizione dei nuovi locali, la necessità di adeguare l'intero complesso all'attuale assetto normativo in materia di tutela delle condizioni lavorative. Si sono dovute attivare operazioni complesse che coinvolgono gran parte degli ambienti in dotazione dovendo operare una revisione generale, con implementazione, dell'impiantistica relativa alla tutela dei beni e dei dipendenti (antincendio, antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi) in modo da coprire l'intera sede e razionalizzare la gestione di porzioni d'impianto che sono state realizzate in tempi diversi per immobili con funzioni diverse dall'attuale. Sono state solo in minima parte acquisite le risorse necessarie per fronteggiare le carenze illustrate. Al fine di raggiungere un assetto conforme alle normative vigenti è stato predisposto per tutta la sede dell'Istituto un progetto di adeguamento alla normativa antincendio ai sensi del DPR 151/2011 che è stato presentato al Comando dei Vigili del fuoco nel marzo del 2014. Insieme al progetto di adeguamento alla normativa antincendio è stato predisposto un computo metrico di tutti gli interventi necessari per raggiungere l'assetto definito nell'ambito del progetto finalizzato all'ottenimento del CPI sull'intera sede. Per la realizzazione degli interventi, che nel totale ammontano a circa 2 milioni di euro si provvederà a richiedere annualmente i finanziamenti necessari suddivisi per lotti esecutivi compatibili con le attività che si dovranno continuare ad effettuare. Tale situazione è stata rappresentata al Segretario Generale con apposita nota trattandosi di aspetti concernenti la stessa sicurezza del personale. Da tale progetto è stato necessario escludere il Carcere Femminile rimasto ancora in consegna alla Soprintendenza in quanto problemi connessi alla realizzazione dell'ascensore non hanno ancora consentito di completare i lavori e quindi all'Istituto di entrare in possesso del fabbricato, come previsto nella relazione al Bilancio di previsione dello scorso anno. E' stato quindi necessario rimandare, presumibilmente all'estate del 2015, il trasferimento della Scuola (SAF) previsto in un unico edificio (ex fabbricato Direzione Regionale) . Solo allora si potrà porre fine alla attuale situazione di dispersione delle aule tra i diversi fabbricati ISCR arrivando ad uniformarsi a quanto richiesto dai Vigili del fuoco in occasione della predisposizione del piano generale di utilizzo del complesso ISCR finalizzato all'ottenimento C.P.I.

La dimensione della sede con l'acquisizione dei nuovi spazi comporterà un aumento delle spese di utilizzo della stessa (manutenzione, pulizia e utenze) che diventa difficile sostenere a fronte di un'ulteriore contrazione delle risorse finanziarie assegnate per il funzionamento. Il problema degli spazi e delle spese del loro utilizzo rappresenta una forte criticità in quanto in ogni caso la maggiore dimensione è funzionale allo svolgimento dei compiti istituzionali ISCR che richiedono la disponibilità di spazi con caratteristiche speciali spesso anche multifunzionali.

In merito alle problematiche di spesa occorre far presente che l'autonomia speciale conferita all'Istituto con il DM 7/10/2008 ha equiparato l'Istituto al funzionamento amministrativo dei Poli museali e delle Soprintendenze speciali dotate di introiti derivanti dalla bigliettazione escludendolo dal 2011, al pari degli altri Istituti dotati di autonomia speciale, dalla Programmazione di LL.PP. con una decurtazione dei fondi di investimento destinati ai restauri pari circa ad 1.200.000,00 di euro l'anno.

Nonostante le evidenti difficoltà di dover operare in una situazione difficile per le problematiche e le carenze sopraindicate si è lavorato con grande impegno e gli obiettivi che l'incarico assegnava sono stati pienamente raggiunti come relazionato nei documenti annuali trasmessi al Segretariato generale sull'attività svolta e riscontrato dalle schede di valutazione che nei tre anni raggiungono il massimo del punteggio.

Problematiche relative alla dotazione organica

Anche l'Istituto risente pesantemente dei problemi legati alla mancanza del turn-over all'interno della Pubblica Amministrazione con gravi ripercussioni sui laboratori di restauro, sui laboratori scientifici e sui servizi che vedono una carenza insostenibile di funzionari storici dell'arte e architetti.

Dal mese di gennaio del 2013 l'Istituto, a seguito di fine comando, è rimasto privo di Direttore Amministrativo e pertanto il Direttore deve interamente farsi carico dei problemi di questo settore riducendo sensibilmente le attività più pertinenti alla sua qualifica

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi connessi all'incarico di direzione dell'ISCR, conferito in data 14 settembre 2012, prevedevano l'esigenza di provvedere in particolare a:

- a) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività dell'Istituto;
- b) promuovere l'attività di ricerca, progettazione, sperimentazione e verifica ai fini della tutela dei beni culturali;
- c) promuovere l'attività di verifica tecnico-scientifica di piani, progetti e lavori di conservazione programmata di restauro e di manutenzione dei beni culturali;
- d) promuovere adottando ogni utile iniziativa per dare maggiore e rinnovato impulso alle attività di insegnamento del restauro dei beni culturali, attraverso corsi a carattere teorico-pratico della Scuola di Alta Formazione (SAF);
- e) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività in materia di processi innovativi e di efficacia dell'azione amministrativa;
- f) migliorare la qualità degli interventi di restauro attraverso le indagini necessarie alla formazione di specifiche normative, nonché mediante la individuazione di particolari tecniche in materia di interventi conservativi e di restauro;

Agli obiettivi assegnati nel contratto si sono aggiunti gli obiettivi assegnati annualmente che vedevano per gli anni 2012 la conferma degli obiettivi del 2011 fatta eccezione per il 4° dedicato alla miglioramento della trasparenza e dell'integrità amministrativa che si ripeterà anche nell'anno 2013.

2012

Obiettivo operativo 1 del 2012: “Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro”

Obiettivo operativo 2 del 2012: “Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro”

Obiettivo operativo 3 del 2012: “Miglioramento delle procedure amministrative finalizzato alla massimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili”

Obiettivo operativo 4 del 2012: “Miglioramento della qualità dei servizi della trasparenza e dell’integrità dell’azione amministrativa: mappatura delle aree e procedimenti esposti al rischio di corruzione”

2013

Obiettivo operativo 1 del 2013: “Scuola di Alta Formazione dell’Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro”

Obiettivo operativo 2 del 2013: “Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell’ambito di interventi di restauro”

Obiettivo operativo 3 del 2013: “Incremento della capacità di spesa del Ministero mediante il decremento delle giacenze di cassa in contabilità speciale e in conto di tesoreria unica”

Obiettivo operativo 4 del 2013: “Miglioramento della qualità dei servizi della trasparenza e dell’integrità dell’azione amministrativa: mappatura delle aree e procedimenti esposti al rischio di corruzione”

2014

Obiettivo operativo 1 del 2014: “Scuola di Alta Formazione dell’Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro”

Obiettivo operativo 2 del 2014: “Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell’ambito di interventi di restauro dell’Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro”

Obiettivo operativo 3 del 2014: “Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie nazionali d’intervento a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti”.

OBIETTIVO: “SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL’ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO”

La formazione del Restauratore di Beni Culturali, in attuazione dell’art. 29 del Codice è stata definitivamente individuata dal DM n.87 del maggio 2009, che reca il “*Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l’insegnamento del restauro*” ed è in questo nuovo contesto normativo l’Istituto del Restauro è stata la prima scuola di restauro che ha superato l’accreditamento nel luglio del 2011 per l’attivazione del corso rispondente alla nuova classe di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in “Restauro e Conservazione dei beni culturali” (LMR/02), emanata con DI 2.03.2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17.06.2011, Tutto l’iter si è concluso con l’emanazione del DI del 25.8.2014, firmato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca che autorizza l’Istituto ad istituire e ad attivare, il Corso di diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea magistrale a ciclo unico LMR02.

A partire dall’anno accademico 2010/2011 l’Istituto ha attivato i seguenti Percorsi Formativi Professionalizzanti: PFP1, PFP2 e PF4

- PFP 1 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell’architettura.
- PFP 2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

- PFP 4 Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe.

Oggi la Scuola conta 71 allievi e sono attivi 9 anni di corso Svolgimento della didattica frontale e di laboratorio di 7 corsi (3 corsi di PFP1 di 1°,2°,4° e 5° anno), 2 corsi di PFP2 di 2° e 4° anno, 3 corsi di PFP4 di 1° 3° e 5° anno).

La scuola e i suoi insegnamenti sono sottoposti ogni fine anno a valutazione da parte degli studenti. La verifica del grado di soddisfazione degli studenti viene effettuata al termine degli anni accademici somministrando agli allievi dei singoli corsi un'articolata scheda, per la valutazione del loro grado di soddisfazione della didattica, da compilare in forma anonima. I relativi risultati percentuali hanno sempre superato ampiamente il 75% delle valutazioni molto positive per ciascuno dei corsi attivati.

Sono attivi numerosi stage formativi rivolti anche a studenti stranieri e continuano ad essere realizzati cantieri didattici per tutti i percorsi formativi realizzati nei mesi di luglio e settembre.

Nel campo della formazione è stata concretizzata la prevista ipotesi di una sede distaccata della SAF dell'ISCR a Matera dove Regione, Comune, Provincia e Fondazione Zetema si sono impegnate con una convenzione ratificata da specifiche delibere a sostenerne l'attuazione assicurando le necessarie risorse economiche. I lavori di recupero e rifunzionalizzazione del Complesso di Santa Lucia, messo a disposizione dal Comune di Matera, sono in corso di completamento e nel dicembre del 2014 è stato acquisito il parere positivo da parte della Commissione di accreditamento.

L'offerta formativa si configura analoga a quella della scuola romana dell'ISCR. Unica variante è costituita dalla sede di svolgimento dei corsi prevista a Matera nell'Ex Convento di Santa Lucia Nova in Via La Lisca, e nei Laboratori di restauro della Soprintendenza per i Beni Storico artistici ed Etnoantropologici della Basilicata, in Via della Tecnica – Zona PAIP1.

Per l'anno 2015-2016 è stata prevista l'attivazione di due Percorsi Formativi per un totale di 20 allievi

**PFP 1 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura.
PFP 2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno.
Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati,
assemblati e/o dipinti.**

Il bando si è chiuso il 4 settembre e a partire dal 24 settembre avranno inizio le prove di ammissione.

Al personale tecnico-scientifico del MiBACT è stato rivolto il Corso "IL RISCHIO CHIMICO DA SOLVENTI ORGANICI NEL RESTAURO: FORMULAZIONE DI MISCELE ALTERNATIVE DI SOLVENTI ORGANICI E CONFRONTO CON I SISTEMI ACQUOSI" svolto da esperti e restauratori dell'ISCR si è articolato in seminari svolti presso la sede dell'Istituto e seminari svolti presso alcune Direzioni Regionali. Per i privati è stata prevista una quota di ammissione al corso mentre per tutti i dipendenti MiBACT i seminari sono stati gratuiti.

OBIETTIVI OPERATIVI “RICERCA, SVILUPPO E DIFFUSIONE DI METODOLOGIE NELL’AMBITO DI INTERVENTI DI RESTAURO”

In questi ultimi anni l’attività di restauro dell’Istituto si è indirizzata principalmente nella verifica dei grandi restauri eseguiti nel tempo rivisitando alcune opere per analizzarne lo stato di conservazione e poter eseguire valutazioni sul comportamento di tecniche e materiali utilizzati negli interventi conservativi.

Numerose sono state le opere pittoriche rivisitate, tra queste:

L’Annunciazione di Nancy di Caravaggio

La Madonna di Senigallia di Piero della Francesca

La Resurrezione di Lazzaro di Caravaggio

Salomè con la testa del Battista di Tiziano

Le tematiche relative alla conservazione dei materiali lapidei sono state approfondite nei cantieri di restauro condotti presso la Torre di Pisa – restauro ultimato nel 2012 -, della Fontana dei Fiumi di Piazza Navona e dell’Elefantino di Piazza della Minerva a Roma.

E’ proseguito lo studio di problemi di particolare complessità per l’interazione ambiente-manufatto operando all’interno della Domus Aurea, sia con cantieri diretti che di supporto alla Soprintendenza archeologica di Roma.

Di particolare impegno è stata l’attività di revisione dello stato di conservazione dei **Bronzi di Riace**, interessati da un complesso intervento di manutenzione svolto nella temporanea sede espositiva di Palazzo Campanella a Reggio Calabria.

Ai programmati ed eseguiti restauri di opere d’arte, nel numero previsto nei diversi quadrimestri dei diversi anni oltre a quelli eseguiti all’interno dei laboratori sono da considerare anche i numerosi cantieri eseguiti all’estero all’interno di programmi di collaborazione finalizzati anche alla formazione.

Tra le opere recentemente restaurate nei laboratori dell’ Istituto:

“Storie di Cristo”, opera di Giusto de’ Menabuoi, , XIV sec., quattro pannelli di affreschi staccati, Battistero del Duomo;

Dipinto su tela “Alla stanga” opera di Giovanni Segantini, 1886, Galleria Nazionale d’arte moderna, Roma

Dipinto su tela “L’arrivo a Colonia” , opera di **Vittore Carpaccio**, Galleria dell’Accademia di Venezia.

Il Pastore di Arturo Martini, Galleria d’Arte Moderna di Roma

Polittico di Santa Sabina, di Antonio Vivarini e Giovanni d’Alemagna, Chiesa di San Zaccaria di Venezia.

“Calzari pontificali con iscrizioni pseudo-cufiche.”, Museo della Spiritualità, Castel Sant’Elia (VT). Probabile fabbricazione tra il XII e il XIII sec. in una bottega artigiana dell’Italia meridionale (Sicilia);

Tra i cantieri:

TUSCANIA (VT), Frammenti dell’affresco absidale raffigurante “L’Ascensione di Cristo”, nella chiesa di S.Pietro databile fra l’ultimo quarto dell’XI sec.e la metà del XII sec. Interventi di ricomposizione dei frammenti provenienti dal crollo di parte dell’abside conseguente al sisma del 1971.

ASSISI, Basilica di S. Francesco, Cappella della Maddalena, “Vetrata con Santi e storie della Maddalena”, databile fine XIII, inizio XIV sec.. Prosecuzione del restauro dei 18 pannelli vetrai.

PADOVA, Cappella degli Scrovegni, dipinti murali opera di Giotto. Manutenzione ordinaria

PETTORANELLO (IS) Necropoli. Pronto intervento sullo scavo

PISA, Duomo, restauro delle superfici dell'abside

ROMA, Domus Tiberiana, area del c.d. Rivellino del Bastione Farnesiano, restauro superfici murarie

ROMA, Stadio dei Marmi, Gruppi bronzei di Aroldo Bellini

OBIETTIVO RAFFORZARE LA PRESENZA ITALIANA NEI CONTESTI INTERNAZIONALI, CON INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLE METODICHE E DELLE TECNOLOGIE NAZIONALI D'INTERVENTO A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE MOBILE E IMMOBILE IN SITUAZIONI DI RISCHIO NATURALE O DOVUTE A CONFLITTI’. con questo obiettivo sono stati individuati nel 2014 in modo specifico gli interventi all'estero a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti. Con particolare attenzione sono stati curati i rapporti con i contesti internazionali per rafforzare la presenza italiana che vede nel campo del restauro un riconoscimento unanime dell'eccellenza italiana. I progetti che vengono svolti all'estero sono realizzati per conto del Ministero Affari Esteri che per conto del MiBAC.

Molti dei programmi finanziati si riferiscono ad aree interessate da gravi eventi bellici (Iraq, Kosovo) o da disastri naturali (Iran) e sono indirizzati verso la capacity building del personale tecnico delle amministrazioni pubbliche dei paesi interessati.

Sono in corso attività di formazione e restauro in Iraq, Serbia, Giordania, Cina, Israele, Libia. Sono dallo scorso anno ripresi i rapporti con l'Iran dove era stato completato nel 2011 il restauro della Torre 1 del sito di Bam.

Tra gli interventi all'estero degli ultimi anni con fondi MIBACT (Cap.7302):

GIORDANIA, dipinti murali della Residenza Ommayade di Qusayr'Amra:

LIBIA, Villa di Silin, interventi conservativi sui mosaici e sugli intonaci dipinti.

SERBIA, Backa- Progetto pilota per il restauro del Monastero Ortodosso di Bodani, dipinti murali.

ISRAELE, Ponte di Gensher: realizzazione delle operazioni conservative previste quali il consolidamento e il restauro.

SUDAN, Progetto di conservazione del Tempio di Mut a Gebel Barkal (Nubia), un monumento della lista UNESCO del VII a.C. , di grande rilevanza per la presenza di pregevoli dipinti murali.

IRAN, Studi sui materiali lapidei di Pasargade

Si aggiungono i lavori in corso, sempre all'estero, con fondi MAE

Nel dettaglio:

ATTIVITÀ DI INSTITUTIONAL BUILDING A SOSTEGNO DEL MINISTERO DELLA CULTURA, GIOVENTÙ E SPORT, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DI DATI TECNICI E DI SUPPORTO ALLE DECISIONI SUL PATRIMONIO CULTURALE DEL KOSOVO - Convenzione tra ISCR e Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, stipulata in data 29 dicembre 2009 e successivamente registrata, per un importo complessivo di € 945.080,00

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA CONSERVAZIONE DI BELGRADO (CIK) - SERBIA; Convenzione tra ISCR e Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata in data 29 dicembre 2009 e successivamente registrata per un importo complessivo € 874.462,00.(in ultimazione)

ASSISTENZA TECNICA PER LA RIABILITAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IRACHENO- Convenzione tra ISCR e Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata in data 14 ottobre 2009, approvata con D.M. 23 novembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 gennaio 2010 per un importo complessivo di € 1.920.420,60.

Progetto **MAE ITALIA – EGITTO - CONVENZIONE MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - E IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – UFFICIO DEL SEGRETARIATO GENERALE – PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DENOMINATO “Riqualificazione del sistema museale egiziano”**. (in completamento) Spesa del Progetto totale prevista per € 1.259.000,00 di cui € 739.000,00 per la Parte Formazione; € 520.000,00 per la parte Master Plan. (in ultimazione)

Gli straordinari risultati conseguiti nel restauro dei dipinti murali del Castello di caccia di Qusayr Amra del 716 d.c., in Giordania sono stati nel mese di ottobre 2014 oggetto di **un Convegno internazionale a Roma “I colori del Principe”** per far conoscere gli straordinari risultati del lavoro e poter confrontare gli aspetti iconografici con studiosi di varie nazioni.

Con numerosi paesi ed in particolare con la Cina sono stati firmati accordi con i corrispondenti Istituti. In Cina l'attività di formazione ha visto con un **seminario sulla Conservazione dell'Architettura storica in legno**, che si è svolto dal 17 marzo all'11 aprile 2014 a Taiyuan, nella provincia dello Shanxi a seguito di accordi stipulati con lo Shanxi Cultural Relics Bureau.

Allo scopo di poter diffondere all'estero l'eccellenza del restauro italiano è stata predisposta nel 2013 con il contributo del MAE una mostra itinerante che ha toccato molti paesi
Mostra a cura di Maria Concetta Laurenti " **Il restauro in Italia. Arte e tecnologia nell'attività dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro / Restoring in Italy. Art and Technology in the Activity of the Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro**",

Gli obiettivi assegnati all'Istituto anche nel campo delle indagini scientifiche e degli eventi culturali sono stati ampiamente realizzati consentendo anche di realizzare proficue attività di consulenza di supporto alle Soprintendenze.

Di queste viene dato ampio risalto sia all'interno dei due numeri del Bollettino dell'ISCR pubblicati annualmente nonché all'interno delle pubblicazioni di carattere monografico.

OBIETTIVI / MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA: MAPPATURA DELLE AREE E PROCEDIMENTI ESPOSTI AL RISCHIO DI CORRUZIONE”

Particolare attenzione è stata rivolta agli adempimenti connessi al programma triennale della trasparenza ed al piano triennale azioni positive finalizzati a fornire un contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza e del piano triennale di prevenzione della corruzione. L'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro ha realizzato le attività previste per il 2013 come individuate dal piano Piano triennale MiBACT di prevenzione della corruzione 2013 - 2015

(del 29 marzo 2013) correlato con il Piano della performance 2013-2015 e con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014.

In particolare, l'Istituto è stato impegnato nella nuova impostazione della sezione amministrazione trasparente (già trasparenza, valutazione e merito) del sito web per renderla compatibile con le novità introdotte dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012 concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PPC) del Ministero adottato con decreto del Ministro il 3 aprile 2013.

In particolare si è provveduto ad impostare il sito seguendo l'articolazione della sezione e delle sottosezioni indicata come obbligatoria dal decreto legislativo 33/2013 e a fare una prima valutazione degli aggiornamenti necessari in termini di dati/informazioni aggiuntive da pubblicare. L'Istituto pur non coinvolto nella fase sperimentale di valutazione del rischio ha condotto una autovalutazione sulla base dei parametri indicati dal PPC (discrezionalità, frequenza, portata economica del procedimento, danno alla fama ed alla reputazione dell'ISCR, adeguatezza delle misure di controllo).

OBIETTIVI: "MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE FINALIZZATO ALLA MASSIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI" e "INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI SPESA DEL MINISTERO MEDIANTE IL DECREMENTO DELLE GIACENTE DI CASSA IN CONTABILITÀ SPECIALE E IN CONTO DI TESORERIA UNICA

Gli obiettivi prefissati sono sempre stati raggiunti con indicatori di spesa che hanno superato il valore medio nazionale. Come richiesto con la Circolare n.23/2013 del Segretariato Generale è stata effettuata una ricognizione delle somme non coperte da obbligazioni giuridiche a valere sugli esercizi finanziari 2007/2011 sulla contabilità speciale e sugli esercizi finanziari 2004/2011 sul conto di tesoreria unica provvedendo secondo le disposizioni ricevute ai versamenti previsti.

Tutti i Bilanci dell'Istituto sono stati sempre approvati nei tempi previsti.

PROGETTI IN CORSO

Progetto di formazione internazionale. Con il decreto del 7.08.2015 è stato approvato il finanziamento per il progetto di formazione internazionale per il triennio 2015-2017.

Obiettivo del progetto è contribuire alla promozione e alla diffusione del modello italiano del restauro nel mondo attraverso la formazione di operatori stranieri attivi nel settore del patrimonio culturale che avverrà presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro di Roma. Nello specifico, il Progetto si propone di avviare delle attività di formazione internazionale destinate sia a studenti che al personale tecnico-scientifico proveniente da Paesi con i quali sono attivi o verranno stipulati Accordi di cooperazione in campo culturale e scientifico, con particolare riferimento al settore della conservazione e del restauro dei beni culturali.

Il progetto vede ora una fase di confronto con il MAECI per i necessari accordi di collaborazione.

Progetto di Cooperazione per l'intervento dell'ISCR e dell'OPD in Nepal per il recupero delle opere d'arte danneggiate dal recente sisma del 25 aprile 2015. E' in corso in accordo con gli uffici della Cooperazione del MECI la redazione di un progetto di cofinanziamento per il recupero di

beni culturali che sono già stati oggetto di prime verifiche in occasione della missione effettuata dai tecnici italiani dal 2 al 10 luglio 2015

Apertura Sede distaccata della SAF dell'ISCR a Matera. In accordo con la Regione Basilicata, il Comune di Matera e la Fondazione Zetema nel prossimo mese di novembre avranno inizio a Matera i Corsi dei due Percorsi formativi professionalizzanti che si terranno all'interno nell'Ex Convento di Santa Lucia Nova in Via La Lisca, e nei Laboratori di restauro della Soprintendenza per i Beni Storico artistici ed Etnoantropologici della Basilicata.

E' previsto l'avvio dei seguenti percorsi:

PFP 1 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura.

PFP 2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

Le prove di esame per l'ammissione ai corsi avranno inizio il 24 settembre 2015.

Sono in corso, come previsto dall'Atto di Convenzione del 2010, accordi con l'Università della Basilicata e con Enti di ricerca presenti nella regione per definire forme di collaborazione finalizzate alla didattica.

Chiusura del primo ciclo formativo del corso di laurea specialistica-abilitante (LMR02) dei corsi PFP1 e PFP4 in corso presso la Scuola di Alta Formazione dell'Istituto nella sede di Roma. La sessione di laurea è fissata per il mese di novembre 2015.

VIR-Vincoli in rete. E' in corso un potenziamento del sistema VIR-Vincoli in rete che è stato realizzato sulla scorta di un accordo quadro tra l'ISCR, l'ICCD al fine di consentire l'interoperabilità tra i sistemi Carta del Rischio, Beni Tutelati e SIGECweb.

Gli importanti obiettivi raggiunti fino ad ora saranno potenziati con l'integrazione nel sistema delle schedature relative ai beni mobili nonché al sistema di gestione di progetti di conservazione (SICAR). L'allineamento dei sistemi di catalogazione e di rilevamento dello stato di conservazione ha portato un consistente incremento dell'entità dei beni censiti rendendo il sistema elemento di base anche per gli adempimenti della direttiva ministeriale sulla gestione delle emergenze in caso di calamità naturali. Sono in corso accordi di collaborazione con l'ISPRA (Ministero dell'Ambiente) per l'incremento dei dati di vulnerabilità del territorio.

Progetti di ricerca europei finanziati all'Istituto. Sono in fase di avvio i seguenti progetti:

VIDEOR Applicazione di sistemi satellitari integrati con studi locali a terra dello stato di conservazione (vulnerabilità) e della pericolosità territoriale per la salvaguardia del sito di Villa Adriana e del centro storico di Tivoli. (Valore complessivo del progetto € 980.000,00)

NANO.CATHERDAL Nanomaterials for conservation of European architectural heritage developed by research on characteristic lithotypes (Valore complessivo del progetto 8 milioni di euro)

Attività dei laboratori di restauro dell'ISCR. Sono in fase di attuazione gli accordi per gli affidamenti all'Istituto delle opere che saranno oggetto di restauro nell'attività didattica del prossimo anno che vedono contatti con Soprintendenze e Musei tra cui Pompei, Ercolano, i Poli museale della Toscana, del Lazio, della Basilicata, del Veneto, nonché con numerosi enti pubblici.

COMPETENZE ACQUISITE

L'attività svolta come Direttore dell'Istituto ha portato ad acquisire le seguenti competenze specifiche idonee ad affrontare le complesse e articolate problematiche di carattere scientifico e organizzativo che caratterizzano l'attività dell'Istituto all'interno dei molteplici compiti ad esso assegnati dal DM del 7.10.2008:

- Settore della formazione nel campo del restauro dei beni culturali sia in Italia che all'estero con competenze sia di tipo gestionale che legislativo.
- Settori della ricerca applicata ai beni culturali relativi a diverse tipologie di beni (architettonici, archeologici, storico-artistici).
- Settore sistemi informativi per il restauro applicati alle singole opere e al territorio con analisi di stato di conservazione – vulnerabilità – rischio.
- Settore interventi in situazioni di emergenza affrontati sia sotto il profilo gestionale che sotto quello degli interventi conservativi.
- Settore gestionale con capacità di interagire con tutte le professionalità di tipo interdisciplinare che concorrono alla definizione degli interventi di restauro e di supplire alla forte carenza di personale tecnico e amministrativo dell'Istituto individuando soluzioni idonee a poter comunque raggiungere gli obiettivi assegnati.

INCARICHI EXTRA ISTITUTO (in corso a settembre 2015)

Direzione lavori restauro Roma, Anfiteatro Flavio (Colosseo) - Restauro del prospetto settentrionale e di quello meridionale e della realizzazione delle cancellate poste a chiusura dei fornicelli del I ordine delle superfici - Importo lordo del contratto: € 7959.603,09 Inizio lavori luglio 2013 - Ultimazione lavori marzo 2016

Membro della COMMISSIONE TECNICA PER LE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE FINALIZZATE ALL'ACCREDITAMENTO DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE E PER LA VIGILANZA SULL'INSEGNAMENTO DEL RESTAURO Istituita con decreto interministeriale (MiBAC-MIUR) del 7.02.2011, in base a quanto disposto dal DM 26.05.2009, n. 87art.5, in attuazione dei cc.8 e 9 dell'art.29 del DLGS 42/2004 s.m.i., insediata presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, Roma, in data 18.04.2011.

Coordinatore gruppo di lavoro "Qualifiche professionali in materia di restauro", istituito per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n. 7 del 14 gennaio 2013 di modifica della disciplina transitoria per il conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali e di collaboratore restauratore di beni culturali, prevista dall'art. 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Insediamento del gruppo di lavoro 8.2.2013

Membro del Comitato misto italo-francese per il restauro della Chiesa di Santa Maria del Suffragio a L'Aquila.

Le prestazioni del Direttore dell'ISCR arch. Gisella Capponi degli anni 2012, 2013 e 2014 sono state sottoposte alla valutazione finale del Segretario Generale conseguendo il massimo punteggio previsto nella valutazione delle prestazioni in qualità di dirigente.

Di queste si allegano alla domanda, come richiesto, le schede di valutazione del 2012, 2013 e 2014 che in sintesi riportano quanto segue:

2012 - Per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (schede di valutazione 15.2.2013):

- valutazione finale dei risultati	75
- valutazione comportamenti organizzativi	25
punteggio complessivo	100

2013 - Per il periodo dal 01.01.2013 al 31.12.2013 (schede di valutazione 14.03.2014):

- valutazione finale dei risultati	75
- valutazione comportamenti organizzativi	25
punteggio complessivo	100

2014 - Per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014 (schede di valutazione 30.01.2015):

- valutazione finale dei risultati	75
- valutazione comportamenti organizzativi	25
punteggio complessivo	100

ELENCO DELLE ATTIVITA' E PUBBLICAZIONI

Lavori di progettazione e direzione dei lavori eseguiti presso la Soprintendenza per i Beni AA.AA. per le provincie di Ravenna, Ferrara e Forlì (1980 – 1982)

- Lavori di restauro degli intonaci decorati delle sale al primo piano della Casa Romei a Ferrara, Perizia n.325 del 10.5.1980, Importo L.20.000.000
- Lavori di restauro al campanile e sagrestia ex chiesa di San Romano in Ferrara, Perizia n.327 del 10.5.1980, Importo L.20.000.000
- Lavori di restauro alla Casa Romei a Ferrara, Perizia n.329 del 10.5.1980, Importo L.30.000.000.
- Lavori di opere di restauro al palazzo di Ludovico il Moro in Ferrara per il completamento ala Uffici e biblioteca, Perizia n.330 del 10.5.1980, Importo L.80.000.000
- Lavori di restauro affreschi e intonaci della sale al primo piano e del loggiato esterno al piano terra della Casa Romei a Ferrara, Perizia n.353 del 13.3.1980, Importo L.14.956.800.
- Lavori di restauro alla Casa Romei a Ferrara, Perizia n.378 del 28.3.1981, Importo L.60.000.000.
- Lavori di opere di restauro al palazzo di Ludovico il Moro in Ferrara, Perizia n.379 del 28.3.1981, Importo L.35.000.000
- Lavori di restauro del Torrione di Belriguardo a Voghiera (FE), Perizia n.382 del 14.4.1981, Importo L.40.000.000.
- Lavori di restauro alla ex chiesa di San Romano in Ferrara, Perizia n.380 del 14.4.1981, Importo L.50.000.000

Lavori di progettazione e direzione lavori eseguiti presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia (1982 – 1985)

- Restauro del Castello di Copertino (LE), Perizia n.36 del 10.4.1982, Importo L.150.000.000 (direzione lavori).
- Restauro chiesa di Santa Croce di Lecce, Perizia n.52 del 15.5.1982, Importo L.100.000.000 (direzione lavori).
- Restauro chiesa della Rosa di Nardò (LE), Perizia n.42 del 18.4.1982, Importo L.100.000.000 (direzione lavori).
- Restauro chiesa della Rosa di Nardò (LE), Perizia n.19 del 31.3.1983, Importo L.150.000.000 (progetto e direzione lavori).
- Restauro del Castello di Copertino (LE), Perizia n.23 del 8.4.1983, Importo L.150.000.000 (progetto e direzione lavori).
- Restauro chiesa di Santa Marina a Muro Leccese (LE), Perizia n.29 del 18.4.1983, Importo L.25.000.000 (progetto e direzione lavori).
- Restauro chiesa di Santa Croce di Lecce, Perizia n.43 del 12.5.1983, Importo L.150.000.000 (progetto e direzione lavori).
- Restauro del portale della Chiesa Matrice di Campi Salentina (LE), Importo L.30.000.000 (progetto e direzione lavori).
- Restauro chiesa della Rosa di Nardò (LE), Perizia n.21 del 1.2.1984, Importo L.80.000.000 (progetto e direzione lavori).
- Restauro del Castello di Copertino (LE), Perizia n.24 del 1.2.1984, Importo L.150.000.000 (progetto e direzione lavori).
- Restauro chiesa di Santa Marina a Muro Leccese (LE), Perizia n.25 del 1.2.1984, Importo L.25.000.000 (progetto e direzione lavori).

Lavori di progettazione e direzione lavori eseguiti presso l'Istituto Centrale per il Restauro ora Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (1985 - 2009).

Su richiesta della Soprintendenza per i Beni AA.AA.AA.SS. della Puglia

Restauro delle superfici lapidee della facciata della Chiesa di Santa Croce a Lecce - Itinerari turistico culturali nel Mezzogiorno. Programma stralcio 1882 - Settore Beni Culturali: Perizia n.51 del 10.5.1985, Perizie di variante n.12 del 15.3.1988, n.6 del 8.1.1990 e di assestamento per somme a disposizione n.9 del 31.1.1991 - Importo L.500.000.000

Perizia n.67 del 11.9.1985 - Importo L.330.000.000 e Perizia n.25 del 20.7.1987 e Variante n.90 del 9.12.1988 - Importo L.600.000.000

Su richiesta della Soprintendenza Archeologica del Piemonte,

Restauro dell'Arco di Augusto a Susa, Perizia n.60/8109/87 del 16.11.1987 - Importo L.250.000.000, Incarico prot.ICR n.7311 del 12.11.1987

Su richiesta della Soprintendenza Archeologica per le Prov. di SA AV BN

Restauro conservativo della superficie lapidea dell'Arco di Traiano a Benevento, Perizia n.29 del 20.6.1988, Importo L.100.000.000 e Perizia n.6 del 30.1.1990 Importo L.300.000.000

Lavori di consolidamento e restauro del Palazzo Massimo alle Colonne a Roma (in coll.), Perizia n.8 del 23.3.1988 e Variante n.43/90 del 19.12.1989

Lavori di consolidamento e restauro di Palazzo Cesarini Borgia, sede dell'Istituto Centrale del Restauro", Perizia n.7 del 29.3.1988 - Importo L.500.000.000

Cantiere didattico del restauro del protiro di San Giovanni al Sepolcro a Brindisi del Corso di perfezionamento 1988 Periodo di svolgimento settembre - ottobre 1988

Restauro del Complesso Conventuale di San Francesco di Paola, sede dell'Istituto Centrale del restauro, Perizia n.4/89 del 23.2.1989 - Importo L.2.500.000.000

Realizzazione di nuovi solai al piano 3° e lavori di finitura nel Palazzo Cesarini Borgia, sede dell'ICR, Perizia n.23/89 del 5.9.1989 - Importo 150.000.000

Restauro del Palazzo Cesarini-Borgia, sede dell'Istituto Centrale del Restauro, Perizia n.1/90 del 27.9.1989. Importo L.500.000.000

Su richiesta della Soprintendenza Archeologica per le Prov. di SA AV BN

Restauro conservativo della superficie lapidea dell'Arco di Traiano a Benevento, Perizia n.6 del 30.1.1990 Importo L.300.000.000

Lavori di restauro della sede dell'Istituto Centrale per il Restauro nell'ex complesso Conventuale di San Francesco di Paola e nel Palazzo Cesarini-Borgia,, Perizia n.15/91 del 1.7.1991. Importo L.500.000.000

Su richiesta della Soprintendenza Archeologica per le Prov. di SA AV BN

Restauro dell'Arco di Traiano a Benevento, su, Perizia n.19 del 15.6.1990, Importo L.350.000.000

Restauro del Ponte Leproso a Benevento, Perizia n.16 del 20.6.91, Importo L.250.000.000

Lavori di consolidamento della Chiesa Abbaziale di San Pietro in Ferentillo (Terni) - Per.n.24/90 e Variante. - Importo L.200.000.000.

Restauro della Chiesa di Santa Croce a Lecce - Lavori di restauro della facciata - Per. n.19/91 - Importo L.100.000.000. - Progetto ICR in coll.

Lavori dell'Arco di Costantino. Ricerche, studi, indagini volti all'approfondimento delle caratteristiche costruttive, strutturali e della vulnerabilità sismica - Per.n.23/90 del 23.4.1993- Importo L.800.000.000

Cantiere didattico del Corso di perfezionamento per il restauro dei materiali lapidei - Restauro delle superfici lapidee della Cappella di San Giuseppe di Terrasanta all'interno del Pantheon luglio-settembre 1992

Lavori di ordinaria manutenzione della sede dell'Istituto Centrale del Restauro. Importo L.114.748.200 (in coll)

Restauro della sede dell'Istituto Centrale per il Restauro nell'ex complesso Conventuale di San Francesco di Paola e nel Palazzo Cesarini-Borgia, Perizia n.11 del 15.6.1992. Importo L.500.000.000 Consegna lavori 20.7:1992, ultimazione 30.9.92; collaudo 1996

Cantiere didattico del restauro del Pantheon del Corso di perfezionamento 1993 Periodo di svolgimento novembre - dicembre 1993 (nota prot.ICR del 29.11.1993)

Restauro del Portale federiciano del Castello Svevo di Bari (cantiere didattico), Perizia n.11/93 del 16.6.1993, Variante n.21/93 del 5.10.1993, Importo L.30.000.000, Incarico nota prot.ICR.n.7878 del 8.9.93

Restauro della sede dell'istituto Centrale per il Restauro nell'ex Complesso Conventuale di San Francesco di Paola in Roma. Perizia n.39/93 del 30.11.1993, Variante n.35/94 del 25.11.94 e Variante n.71/95, del 21.12.1995 Importo L.600.000.000

Lavori di controllo e manutenzione dei precedenti restauri delle superfici marmoree della Colonna Traiana e della Colonna di Marco Aurelio, Perizia n.32/93 del 29.10.1993, Importo L.150.000.000

Lavori di :manutenzione e controllo dei precedenti restauri sulle superfici marmoree dell'Arco di Costantino, della Colonna di Foca e dell'Arco di Settimio Severo a Roma, Perizia n.31/93 del 29.10.1993 Importo L.150.000.000

Lavori dell'intervento di revisione e manutenzione del Portale lapideo della Cattedrale di Trani (BA), Perizia n.22/93 del 5.10.1993 di L.10.000.000

Intervento di revisione e manutenzione delle superfici del Protiro della Basilica di San Zen. Verona Perizia n.22/94 del 30.8.1994 di L.25.000.000 e Perizia n.28/94 del 27.9.1994 di L.15.000.000

Interventi conservativi urgenti. Studi e indagini nella Cappella Serra nella Chiesa di Ns.Signora del Preziosissimo Sangue già Chiesa di San Giacomo in Roma. Perizia n.39/95 del 3.10.1994 di L.100.000.000

Complesso Conventuale di San Francesco di Paola, sede dell'Istituto Centrale del Restauro. Lavori di restauro e ristrutturazione degli interni e restauro delle facciate prospicienti Via Cavour - Perizia n.50/94 del 22.12.1994 di L.650.000.000

Indagini diagnostiche ed interventi conservativi localizzati nel Complesso della Villa Farnesina in Roma. - Stalle Chigi. Perizia n.52/94 del 22.12.1994 di L.150.000.000

Restauro del Complesso Conventuale di San Francesco di Paola, sede dell'Istituto Centrale del Restauro. Perizia n.35/94 del 22.11.1994 di L.600.000.000 e variante n.71/96 del 21.12.1995

Restauro del Complesso Conventuale di San Francesco di Paola, sede dell'Istituto Centrale del Restauro. Lavori di restauro e ristrutturazione degli interni e restauro delle facciate prospicienti Via Cavour Perizia n.51/94 del 22.12.1994 di L.400.000.000 e variante n.33/96 del 10.12.1996

Indagini diagnostiche ed interventi conservativi localizzati nel Complesso della Villa Farnesina in Roma Stalle Chigi. Perizia n.36/95 del 3.10.1994 di L.100.000.000 e variante n.7/96 del 15/4/1996.

Interventi conservativi urgenti. Studi e indagini nella Cappella Spada nella Chiesa di Santa Maria in Vallicella (in coll.) Perizia n.38/95 del 3.10.1994 di L.100.000.000

Lavori di restauro delle facciate esterne dell'Abbazia di San Pietro in Valle, Perizia n.15.7.1996. Importo L.49.500.000

Cantiere di progetto per la definizione dell'intervento di restauro delle facciata del Palazzo Pubblico di Siena (cantiere didattico) periodo di svolgimento settembre-ottobre 1996

Indagini diagnostiche ed interventi conservativi localizzati nel Complesso della Villa Farnesina in Roma. Stalle Chigi Perizia n.14/97 del 6.5.1997 di L.131.000.000

Palazzo del Quirinale in Roma. Studi, documentazione. Perizia n.18/98 del 29.7.1998 di L.45.000.000

Restauro della Cappella Spada nella Chiesa di Santa Maria in Vallicella in Roma. Perizia n. 9/98 del 25.5.1998 di L.140.000.000 e Cantiere didattico del Corso di perfezionamento in Conservazione e restauro dei materiali lapidei e mosaici

Restauro degli stucchi e dei materiali lapidei della Cappella Spada della Chiesa di Santa Maria in Vallicella in Roma. Perizia n.20/99 del 23.6.1999, Importo L.125.000.000 - Consegna dei lavori 8.11.1999

Restauro del Tempietto di San Pietro in Montorio in Roma Progetto di restauro in collaborazione tra ICR-Roma e IPHE-Madrid. Settembre 1997 - aprile 1999; Importo 47.999.865 pesetas.

Direzione lavori del cantiere didattico del Corso di perfezionamento sui materiali lapidei 1997 dal 1.9.1997 al 31.10.1997

Direzione dei lavori per Interventi conservativi urgenti. Studi e indagini nella Cappella Spada nella Chiesa di Santa Maria in Vallicella (in coll.) Perizia n.13/97 del 6.5.1997 di L.140.000.000

Direzione dei lavori di restauro del Complesso Conventuale di San Francesco di Paola, sede dell'Istituto Centrale del Restauro. Lavori di ristrutturazione degli interni . Perizia n.12/97 del 6.5.1997 di L.262.000.000 e variante 24.97. del 24.07.1997

Progetto in coll. per Interventi conservativi di urgenza sui dipinti murali delle volte della Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi (Progetto in coll.) Perizia n.13/98 del 5.6.1998 di L.900.000.000

Direzione Lavori della manutenzione straordinaria del convento di San Francesco di Paola sede dell'ICR in Roma Perizia n. 29/98 del 30.10.1998 di L.120.000.000

Restauro della Fontana della Rometta nella Villa D'Este a Tivoli - Roma, Perizia n.5/99 del 16.4.1999 (in coll.) Importo L.220.000.000 e Cantiere didattico nel periodo tra il 27.9.1999 e il 27.10 1999

Restauro (in coll.) degli stucchi della Cripta del Tempietto di San Pietro in Montorio. Cantiere didattico del Corso di perfezionamento in restauro dei materiali lapidei e musivi, luglio 1999.

Restauro della Fontana della Rometta nella Villa D'Este a Tivoli - Perizia n.12/00 e Perizia di Variante 28/02 - Importo € 103.291,39

Restauro pavimenti policromi della Cappella Spada nella Chiesa della Vallicella, Perizia n.19/00 - Importo 46.481,12

Cantiere di progetto per la redazione del programma degli interventi conservativi da eseguire sulle superfici lapidee della Torre pendente di Pisa, luglio-ottobre 2000, su incarico del Comitato per la salvaguardia della Torre di Pisa, istituito dal 1990 e ultimamente prorogato con legge n.237 del 12.7.1999; la legge prevedeva che il Comitato si avvallesse, ai fini della redazione del progetto di restauro della Torre, dell'Istituto.

Lavori di restauro del mosaico dell'arco trionfale della Chiesa di San Lorenzo a Roma Perizia n.8/01, Importo € 77.468,53

Lavori di restauro degli stucchi della volta, dei marmi e dei dipinti murali della Cappella Serra nella Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore a Roma, già Chiesa di San Giacomo degli Spagnoli, Perizia n. 8/2003, Importo € 150.000,00

Cantiere di studio e progetto per il restauro della Sala delle Cariatidi nel Palazzo Reale di Milano (in coll.) realizzato in due fasi, novembre 2003-gennaio 2004 e luglio 2004 e febbraio 2005. Importo € 300.000,00

Roma. Restauro stucchi della volta, marmi e dipinti murali della Cappella Serra nella Chiesa di Ns.Signora del Sacro Cuore, Perizia n.27/04 – Importo € 120.000,00

Elaborazione di un piano di conservazione programmata necessario per il mantenimento degli esiti del recente restauro dei templi di Cerere, Nettuno e Basilica nell'area archeologica di Paestum. – Perizia di spesa n.15/2005, € 100.000,00

Restauro delle superfici lapidee della Torre Pendente di Pisa, già Campanile del Duomo:

2002 - Restauro delle superfici lapidee della Cella Campanaria, Importo € 464.810,00

2003 - Restauro delle superfici lapidee del 1° Ordine, Importo € 150.000,00

2004-2006 - Restauro delle superfici lapidee, restauro e allestimento ambienti interni. Programma Triennale 2004-2006 delle risorse derivanti dagli introiti del gioco del Lotto

(art.3, comma 83, Legge 23 dicembre 1996, n.662) – Importo € 2.046.820,40 lavori in fase di ultimazione.

2007 - Verifica e manutenzione delle superfici lapidee del 1° Ordine e della Cella Campanaria, Perizia n.1/2007, Importo € 65.000,00

2005-2010 - Restauro delle superfici lapidee dei loggiati della Torre con finanziamenti dell'Opera della Primaziale Pisana, progettazione e direzione dei lavori dell'ISCR. Ultimazione lavori prevista per il 2012.

Collaudi:

1983

Collaudo, Roma – Foro Romano, manutenzione area archeologica Rostri e Casa delle Vestali, Perizia n.186/1981 – Importo L.195.574.000

Collaudo, Roma - Circo Massimo, manutenzione e restauro ruderi, Perizia n.180/1981 – Importo L.200.000.000

Collaudo, Roma – Circo Massimo, scavo dell'arco e sistemazione area archeologica intorno alla Torre Frangipane, Perizia n.179/1981 – Importo L.250.000.000

1984

Collaudo, Maddaloni (CE), Chiesa della SS. Annunziata, consolidamento e restauro, I° e II° Stralcio, Importo L.557.000.000

Collaudo, Macerata Campania (CE), Chiesa Abbaziale di San Martino, consolidamento e restauro. I° e II° Stralcio, Importo L.259.069.091

Collaudo, Casagiove (CE), Chiesa di Santa Croce, consolidamento e restauro, Importo L.96.000

Collaudo, Roccamonfina (CE), Chiesa di S. Maria Grande, consolidamento e restauro. I° e II° Stralcio, Importo L.595.855.259

Collaudo, Roccamonfina (CE), Chiesa Santuario S. Maria dei Lattani, consolidamento e restauro. I° e II° Stralcio, Importo L.369.097.945

1995:

Certificazione di regolare esecuzione, Studio di stabilita' della Chiesa di Santo Stefano Rotondo e sperimentazione di un sistema di protezione dalla pioggia battente sulle strutture perimetrali della chiesa. Perizia n. 28/93 del 11/10/1993. Importo L. 28.448.624 + IVA.

Certificazione di regolare esecuzione, Manutenzione e restauro degli apparati decorativi della Chiesa, dell'organo, della copertura e dei locali annessi nella chiesa di Santa Barbara dei Librari in Roma. Perizia n. 36/94 del 22/11/94. Importo L: 22.232.563 + IVA.

Certificazione di regolare esecuzione, Studi e indagini conoscitive preliminari al restauro della chiesa di Santa Lucia in Selci in Roma. Perizia n. 37/94 del 22/11/94. Importo L. 35.678.750 + IVA.

Certificazione di regolare esecuzione, Restauro della volta affrescata da G.Guidotti, nel Salone del Palazzo Odescalchi a Bassano Romano (VT). Ponteggi. Legge 84/1990 art.1, lettera C. Importo L.37.000.000

Certificazione di regolare esecuzione, Lavori di restauro delle superfici decorate e dei rivestimenti della chiesa di Santa Barbara dei Librari in Roma. Perizia n. 7/94 del 20/5/94. Importo L. 5.284.663 + IVA

1996

Collaudo, Roma. Mausoleo di Sant'Elena. Lavori di restauro, consolidamento statico, indagini e scavo archeologico. Soprintendenza archeologica di Roma. Perizia n.55/93 del 12.11.'93. Importo L.400.000.000

Collaudo, Roma. Mausoleo di Sant'Elena. Lavori di restauro, consolidamento statico, indagini e scavo archeologico. Soprintendenza archeologica di Roma. Perizia n.25/94 del 22.04.'94. Importo

L.250.000.000 - Incarico del 8.3.1996, assunto al protocollo ICR n.3256 del 8.3.1996 Collaudo eseguito il 21.5.96

Certificazione di regolare esecuzione, Roma.Ex Convento dei PP. Filippini. Oratorio del Borromini. Studi e indagini. Perizia n.40/95 del 3.10.1994. Importo L.50.000.000

1999

Collaudo in corso d'opera dei lavori di restauro della Villa Strohl-Fern - Museo Nazionale di Villa Giulia. Perizia n.33 del 24.7.1997

Collaudo in corso d'opera dei lavori di restauro del Colosseo, Convenzione tra la banca di Roma e il Ministero B.C.A., Designazione in qualità di esperto in materia di trattamenti conservativi di materiali lapidei, e Incarico di collaudo del Direttore Generale del 24.6.1997, prot.n.166, in corso

2001

Collaudo dei lavori di restauro delle navate laterali e del transetto del Duomo di Parma.

Coordinamento e partecipazione a commissioni di studio e ricerca

Durante l'attività svolta presso l'Istituto Centrale del Restauro, come esperto in problemi di conservazione, l'Arch. Capponi ha partecipato a numerose commissioni di studio e ricerca sia come membro che come coordinatore.

Coordinatore del Gruppo NORMAL S della Commissione NORMAL istituita con D.M. del 29.6.1984, ratificata con D.M. del 4.5.1992 – Periodo di svolgimento dal 1992 alla fine del 2000.

Membro della Direzione Tecnico Scientifica del progetto "Carta del Rischio del Patrimonio Culturale" con incarico di controllo dell'attività del Consorzio BENITALIA, monitoraggio delle opere eseguite in rapporto al progetto, alle varianti, al tempo e ai costi. - Nomina con nota prot.ICR.n.7707/IA del 1.9.1993 Periodo di svolgimento dell'incarico 1993-1996.

Partecipazione al gruppo di lavoro per l'istituzione dell'Albo professionale dei restauratori istituito c/o il Gabinetto dell'On.Ministro, autorizzazione del 25.1.1993 prot.ICR n.464 I A.

Direttore dei due Corsi di aggiornamento (legge 84/90, lettera "c") organizzati dall'Istituto Centrale per il Restauro. Titolo : "Materiali lapidei dei monumenti: problemi di conservazione".Destinatari : Architetti e storici dell'arte di VIII e IX qualifica funzionale, funzionari di Soprintendenze, Istituti ed Uffici del Ministero Beni Culturali e Ambientali. Corso, articolato in 10 giornate di lezione su due settimane non consecutive."I° corso 4-8 e 25-29 settembre 1995.

Responsabile scientifico del progetto "Normativa per i Beni Culturali: determinazione del carico di alterazione" Progetto strategico CNR. Normative tecniche su restauro di manufatti immobili. Determinazione del carico di alterazione. Contributi CNR 94 N.94.04567.ST74 L.15.000.000. Attività iniziata nel 1994 ultimata 1999.

Membro della Commissione Nazionale per la conservazione delle superfici dei monumenti architettonici e la loro salvaguardia nei rispettivi contesti urbani e ambientali. Decreto Interministeriale tra Ministero per i beni Culturali e Ambientali e Ministero del Tesoro del 28.8.1997. Attività della Commissione dal 1997 al 1999.

Coordinatore del gruppo di lavoro costituito all'interno dell'Istituto, con la partecipazione di restauratori ed esperti, per lo studio e verifica delle finiture delle superfici architettoniche del

Complesso del Quirinale e per la consulenza durante l'esecuzione dei lavori di restauro dei diversi corpi di fabbrica: Ala di Paolo V, Manica Lunga, Gregoriano, Cortile d'Onore, dal giugno del 1995 al 2000.

Partecipazione al "Gruppo di coordinamento per il controllo dei materiali di restauro" costituito su richiesta del Commissario Delegato Dott. Mario Serio per il restauro della Basilica di San Francesco ad Assisi dopo il sisma del 1997 (Incarico del 6.10.1998).

Partecipazione con attività di studio e di ricerca nel progetto "*Ricerca / Formazione per l'innovazione nelle professioni tecniche nel campo della conservazione preventiva e della manutenzione programmata del patrimonio storico-architettonico*" elaborato dalla Regione Lombardia D.G. Cultura e affidato al Cestec SPA (Centro Lombardo per lo Sviluppo Tecnologico e Produttivo delle Piccole e Medie Imprese). Contratto del 30 luglio 1999, prot.n.632, sottoscritto il 6.9.1999 e autorizzazione prot.ICR n.8917 del 6.9.1999.

Rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale di Unificazione (UNI). Periodo di svolgimento dell'incarico: da novembre 2000 a oggi.

Collaborazione esterna per lo svolgimento di attività connesse allo studio e alla divulgazione dei dati inerenti gli aspetti legati al restauro materico della Torre di Pisa (Pubblicazione Atti del Comitato di Salvaguardia della Torre pendente di Pisa). Contratto stipulato con la Scuola Normale Superiore di Pisa in data 8.5.2001, Reg.n.2126 – Autorizzazione prot. ICR n.4197 del 10.4.2001.

Coordinamento complessivo delle attività del progetto: Sistemi di Evoluzione del Sistema informativo Territoriale "Carta del Rischio del Patrimonio Culturale": Messa a punto e test di un tracciato schedografico per il rilevamento dello stato di conservazione dei beni immobili. Periodo di svolgimento dell'incarico: gennaio 2004 - 2006.

Responsabile del Modulo SICAR (Sistema Informativo per i Cantieri di Restauro) del Progetto ART - PAST . Decreto di nomina del 25.7.2005 Attività iniziata nel 2005, ancora in corso.

Referente per l'Istituto e per la Direzione Generale per i beni Archeologici per le operazioni effettuate sulla Stele di Axum a partire dal 1997 quando sono iniziate le attività connesse alla restituzione all'Etiopia della Stele.

Componente del gruppo di lavoro che, su richiesta del Dott.Mario Serio ha effettuato la sperimentazione per individuare prodotti e tecnica con cui isolare la superficie della Stele in previsione dell'intervento di disarticolazione, progettato all'allora Ministero dei Lavori Pubblici. Progettista e direttore dei lavori insieme all'Arch. Mauro Petrecca dell'intervento di somma urgenza per la riparazione dei danni causati dal fulmine che nella notte del 27 maggio 2002 colpisce la cima della Stele.

Responsabile dell'attività di collaborazione con il Governo Etiope per la rielezione della Stele e del corso di formazione per restauratori etiopi svoltosi ad Axum e a Pisa. Importo € 50.000,00
Il restauro si è concluso nel 2008 con la rierezione della Stele.

Conoscenze informatiche:

Ottima familiarità con Internet e i programmi più comuni quali: Word, Exelle, Power Point, Photoshop.

Conoscenza lingue straniere:

Inglese: lettura (buono), parlato (discreto)

Tedesco: lettura (discreto)

Attività di docenza

Docenze svolte presso le Università

- 1) Assistente incaricato supplente presso la I Cattedra di Storia dell'Architettura della Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma. Incarico svolto dal 1.11.1976 al 31.10.1977.
- 2) Docente a contratto del corso di "Tecnologia e patologia dei materiali" (20 ore) presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. II. A.A. 1996-1997.
- 3) Docente a contratto del corso di "Tecnologia e patologia dei materiali" (20 ore) presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. A.A. 1997-1998.
- 4) Docente a contratto al Corso di Storia e tecnica del Restauro della Scuola di specializzazione tutela e valorizzazione dei beni storico-artistici dell'Università della Toscana, A.A.1998-1999 per il modulo "Progettazione e direzione dei lavori di restauro" (6 ore) all'interno del corso di Storia e tecnica del restauro,
- 5) Docente a contratto per il modulo di "Storia e tecnica del restauro: metodologie di prevenzione dal Rischio per il Patrimonio culturale" presso la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi della Toscana, A.A.1999/2000.
- 6) Docente a contratto del Corso di "Storia e metodologia del restauro" (30 ore) della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte medioevale e moderna di Palermo, Facoltà di Lettere e Filosofia della Libera Università Maria SS.Assunta di Palermo per l'A.A.2000/2001
- 7) Docente a contratto del Corso di "Storia e metodologia del restauro" (30 ore) della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte medioevale e moderna di Palermo, Facoltà di Lettere e Filosofia della Libera Università Maria SS.Assunta di Palermo per l'A.A.2001/2002
- 8) Docente a contratto del Corso di "Storia e metodologia del restauro" (30 ore) della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte medioevale e moderna di Palermo, Facoltà di Lettere e Filosofia della Libera Università Maria SS.Assunta di Palermo per l'A.A.2002/2003
- 9) Docente a contratto della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Corso di Laurea "Restauro architettonico e riqualificazione urbana" per l'insegnamento "Materiali tradizionali e diagnostica per il restauro" (8 Crediti) per l'A.A.2001/2002
- 10) Docente a contratto della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Corso di Laurea "Restauro architettonico e riqualificazione urbana" per l'insegnamento "Problemi di conservazione e diagnostica per il restauro" (6 Crediti) per l'A.A.2002/2003
- 11) Docente a contratto della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Corso di Laurea "Restauro architettonico e riqualificazione

urbana” per l’insegnamento “Problemi di conservazione e diagnostica per il restauro” (6 Crediti) per l’A.A.2003/2004

- 12) Docente a contratto della Facoltà di Architettura “Valle Giulia” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nel Corso di Laurea Specialistica in ”Architettura e Restauro”per la materia “Problemi di conservazione e diagnostica per il restauro (8 Crediti) per l’A.A.2004/2005
- 13) Docente a contratto della Facoltà di Architettura “Valle Giulia” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nel Corso di Laurea Specialistica in ”Architettura e Restauro”per la materia “Problemi di conservazione e diagnostica per il restauro (8 Crediti) per l’A.A.2005/2006
- 14) Docente del Master I livello per Operatore per la conservazione dei beni archeologici e architettonici. Strumenti e metodi per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali organizzato dall’Università degli Studi di Urbino in collaborazione con le Università di Tirana, Mostar, NoviSad e Roma “La Sapienza” con un corso in collaborazione con l’Arch. Beatrice Vivio su “ Il degrado dei materiali dell’architettura” 2008-2009
- 15) Docente della Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” per gli A.A. 2000/2001, , 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 dell’insegnamento di “Tecnologia dei materiali e chimica applicata”

Docenze svolte presso la Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro (oggi ISCR).

- 17) Docente di “Storia del restauro architettonico”nel Corso di restauro della Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro per l’anno 1988/89
- 18) Docente al Corso di perfezionamento dell’Istituto Centrale per il Restauro sulla Conservazione dei materiali lapidei, anno 1993, con (4 ore) su "Patologie edilizie: dissesti statici e semeiotica dei danni" e "La redazione di un preventivo di spesa",
- 19) Docente di “Storia dell’architettura” ai corsi di restauro della Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro degli anni: 92/93, 93/94, 94/95 e 95/96; D.M. del 4.4.1997
- 20) Docente di “Legislazione” ai corsi di restauro della Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro, anni: 92/93, 93/94, 94/95 e 95/96; D.M. del 4.4.1997
- 21) Docente di “Storia dell’architettura” al corso di restauro della Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro, anni 96/97; D.M. del 26.5.1997
- 22) Docente di “Legislazione” al corso di restauro della Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro, anni 96/97; D.M. del 26.5.1997
- 23) Docente di “Storia dell’architettura” al corso di restauro della Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro, anni 97/98; D.M. del 22.1.1999
- 24) Docente di “Storia dell’architettura” al corso di restauro della Scuola dell’Istituto Centrale per il Restauro, anni 98/99; D.M. del 20.3.2000

- 25) Docente di “Legislazione” al corso di restauro della Scuola dell'Istituto Centrale per il Restauro, anni 98/99; D.M. del 20.3.2000
- 26) Docente di “Storia delle tecniche costruttive dei manufatti architettonici” (14 ore) al corso di restauro della Scuola dell'Istituto Centrale per il Restauro, anni 99/2000
- 27) Docente di “Storia dell'architettura” al corso di restauro della Scuola dell'Istituto Centrale per il Restauro, anni 1999/2000, D.M. del 2.1.2001
- 28) Docente di “Storia dell'architettura” (ore 20) al corso di restauro della Scuola dell'Istituto Centrale per il Restauro, anni 2000/2001
- 29) Docente di “Storia delle tecniche costruttive dei manufatti architettonici” (20 ore) al corso di restauro della Scuola dell'Istituto Centrale per il Restauro, anni 2000/2001
- 30) Docente di “Storia delle tecniche costruttive dei manufatti architettonici” (21 ore) al corso di restauro della Scuola dell'Istituto Centrale per il Restauro, anni 2001/2002

Docenze svolte a Corsi organizzati dall'Amministrazione per i Beni Culturali

- 31) Lezione al Corso di perfezionamento organizzato dall'Istituto Centrale per il Restauro sulla Conservazione dei materiali lapidei su "Patologie edilizie: dissesti statici e semeiotica dei danni" 2 ore 1.6.1993 e su "La redazione di un preventivo di spesa"
- 32) Docenza al Corso pilota di formazione sulla prevenzione dei danni per i manufatti storico artistici e gli edifici in cui vengono conservati su "L'organismo architettonico: indicazioni operative su prevenzione e gestione", 18.1.1995
- 33) Docenza al Corso di formazione per formatori sulla prevenzione dei danni sui manufatti storico-artistici e sugli edifici in cui vengono conservati su "Il degrado dell'organismo architettonico: aspetti fisiologici e patologici", 16.3.1995
- 34) Docenza al Corso di aggiornamento - Conservazione e restauro dei dipinti murali e degli stucchi. "Normative", 21.9.1995 - ore 14.00-16.00,
- 35) Docenza al Corso su Tutela Ambientale su "Le carte tematiche della pericolosità" 20.9.1995 e 4.10.1995
- 36) Docenza al Corso di aggiornamento - I dipinti murali: tecniche di indagine e metodologie d'intervento su "L'interferenza dei materiali usati per il consolidamento con i materiali costitutivi dei dipinti murali", 28.11.1995
- 37) Docenza al 4° Corso di specializzazione per il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico con una lezione su "Il cantiere di restauro", 22.11.1996.

Docenze presso Centri di formazione e progetti speciali

- 38) Docenza al Corso di aggiornamento dell'Istituto di Restauro dell'Architettura di Milano sul restauro dell'Arco di Traiano di Benevento 8.3.1996.

- 39) Docenza ai corsi di formazione del Progetto "Scuola cantiere Archeologico nel territorio di Vulci e Montalto di Castro" 20.5.1996 e 30.5.1996 su temi inerenti il comportamento statico delle strutture architettoniche e i possibili interventi di consolidamento, 16 ore
- 40) Partecipazione all'Internationale Sommerakademie in Potsdam su "Der Umgang mit Stätten des Weltkulturerbes: Kultur-und Naturerbe, Kulturlandschaften, Schutz-Bestanderrhaltung-Nutzung" 9-15 giugno 1996 con una relazione su "Il restauro delle superfici lapidee dell'architettura: progetto e prassi operative. La dimensione del costruito e gli adeguamenti metodologici dei trattamenti conservativi" Autorizzazione ministeriale del 25.6.1996, prot.n.849, assunta al prot. ICR al n.8144 de 28.6.1996.
- 41) Docenza al Corso di formazione "Progetto Ossidiana" finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Legge 125/91 ex art.2. Lezioni svolte il 6 e il 7 aprile 98.

Docente di numerosi corsi organizzati nel Lazio dal FORMEDIL e dal CEFME, di materie relative alla conservazione dei Beni Culturali. Tra i più recenti svolti nel 2007-2008:

Docenza su: Criteri di intervento (26 ore) al Corso 'TECNICHE DI RESTAURO DELLE ARCHITETTURE STORICO/ARTISTICHE DEL TERRITORIO (Cod 11596) REGIONE LAZIO 2005 – Ob 3 Misura C3 "Sperimentazione e erogazione di competenze trasversali di livello superiore"

Docenza su: Il manufatto originale e sua possibilità di utilizzo (26 ore) al Corso 'A.F. SUI CALCHI E TECNICHE DI RIPRODUZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI E ARTISTICI (Cod 11595) REGIONE LAZIO 2005 – Ob 3 Misura C3 "Sperimentazione e erogazione di competenze trasversali di livello superiore".

Docenza su: Le superfici: meccanismi di degrado e procedure di restauro (26 ore) al Corso "TECNICO COLLABORATORE DEL RESTAURATORE DI MATERIALI LAPIDEI, MUSIVI, LITOIDI E MANUFATTI DERIVATI" (Cod 602918) PROVINCIA DI ROMA 2005 Ob. 3 Misura EI

Convegni

Partecipazione al IV Convegno "Il riuso dei Castelli", Verona 19-21 giugno 1987 con relazione in coll. su "La Rocca Farnese di Valentano. Problemi e tecniche di reintegrazione".

Partecipazione alla "3rd International Conference on Non-destructive testing, Microanalytical Methods and Environmental Evaluation for Study and Conservation of Works of Art", Viterbo - Palazzo dei Papi 4-8 ottobre 1992 con una relazione su "La protezione delle superfici architettoniche (monumenti e edilizia civile)".

Partecipazione al "Convegno Internazionale sulla Normazione della rappresentazione dell'edilizia" - Roma, Castel Sant'Angelo 22-24 1994 con una comunicazione sul tema "La normativa della rappresentazione dell'edilizia: Aspetti relativi ai rivestimenti, alle decorazioni ed ai materiali costituenti" (in coll.)

Partecipazione al seminario su "La città ritrovata" organizzato dall'Istituto Nazionale Commercio Estero di Berlino a Posdam 11.5.1995 con una relazione su "Il restauro delle finiture dell'architettura: teoria e prassi".

Partecipazione all'Internationale Sommerakademie in Potsdam su "Der Umgang mit Stätten des Weltkulturerbes: Kultur-und Naturerbe, Kulturlandschaften, Schutz-Bestandserhaltung-Nutzung" 9-15 giugno 1996 con una relazione su "Il restauro delle superfici lapidee dell'architettura: progetto e prassi operative. La dimensione del costruito e gli adeguamenti metodologici dei trattamenti conservativi"

Partecipazione al XII Convegno Scienza e Beni Culturali, "Dal sito archeologico alla archeologia del costruito", Bressanone 3-6 luglio 1996, con due relazioni:

"Verifiche e controlli di durabilità nella manutenzione programmata dei monumenti marmorei di età imperiale a Roma" Arch. Gisella Capponi, Dott.sa Angela Ferroni, Dott.sa Alessandra Melucco Vaccaro. Sig. Carlo Cacace, Dott.sa Annamaria Giovagnoli, Dott. Ulderico Santamaria, Dott.sa Giuseppina Vigliano.

"La protezione delle aree archeologiche: la Domus dei Coedii a Suasa" Dott. Carlo Cacace, Arch. Gisella Capponi, Dott.sa Maria Concetta Laurenti (ICR), Arch. Nazareno Petri

Partecipazione al Convegno "Lucca. L'immagine della città storica: degrado e conservazione" 24-25 maggio 1997 con una relazione sul tema "Le finiture dell'architettura: problemi di conservazione e manutenzione".

Partecipazione al XV Convegno Internazionale di Scienza e Beni Culturali "Ripensare alla manutenzione" Ricerche, progettazione, materiali, tecniche per la cura del costruito Bressanone 29/6 - 2/7 1999, con relazione "Rimettere "in pristinum", riattare, rimediare ai danni, togliere i danni. Il Tempietto di San Pietro in Montorio. lessico e prassi della manutenzione" Gisella Capponi - architetto, Istituto Centrale del Restauro e Esmeralda Valente - architetto

Partecipazione al Convegno "*Dal restauro alla manutenzione*", Monza-Milano 12-13 ottobre 2000, Associazione Giovanni Secco Suardo, con relazione "Appunti sulla manutenzione delle facciate del Palazzo del Quirinale tra prassi storiche, monitoraggi mirati e prospettive future" (in coll.),

Partecipazione al Convegno "Conservazione programmata. La Carta del rischio del patrimonio storico architettonico: dalla catalogazione all'operatività", Politecnico di Milano, 23-24 novembre 2000, con relazione.

Partecipazione al I° Congresso Nazionale dell'IGIIC "Lo Stato dell'Arte. Conservazione e restauro. Confronto di esperienze", Torino 5-7 giugno 2003 con relazione "Linee guida per un progetto per il restauro delle superfici: l'esperienza della Torre di Pisa", Gisella Capponi e Sabina Vedovello

Partecipazione al Convegno "L'alta tecnologia nella gestione di Piazza dei Miracoli", Pisa 26 settembre 2003, con relazione Akira Gis Server: un sistema per la mappatura dello stato di conservazione delle superfici della Torre di Pisa e il suo uso per la progettazione del restauro" (in coll.).

Partecipazione al seminario "La colonna restaurata", 23 ottobre 2003, Museo del Parco Archeologico di Capo Colonna con relazione su "Metodologie e problematiche del restauro".

Partecipazione al V Convegno Nazionale "Manutenzione e recupero nella città storica" organizzato dall'ARCO a Baia (NA), 4-5 giugno 2004 con relazione a invito (in coll.): Carla Di Francesco, Gisella Capponi, "La Sala delle Cariatidi nel Palazzo Reale di Milano: verso il restauro".

Partecipazione al Convegno Internazionale "Il restauro dei templi di Poseidonia: un intervento di conservazione e valorizzazione", Paestum (SA) 26-27 giugno 2004 con relazione su: Il contributo dell'Istituto Centrale per il Restauro al progetto di restauro dei Templi di Paestum.

Partecipazione al Convegno "La Sala delle Cariatidi del Palazzo Reale di Milano: il cantiere di studio. Milano 8 marzo 2005 con relazione su "Il cantiere di studio della Sala delle Cariatidi".

Partecipazione al Convegno " Il cantiere di studio nella Sala delle Cariatidi del Palazzo Reale di Milano: XII Salone dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali. Ferrara 9 aprile 2005 con relazione su "Il cantiere di studio della Sala delle Cariatidi".

Partecipazione al XXI Convegno Internazionale Scienza e Beni Culturali, Bressanone 12 -15 luglio 2005, con relazioni Programma di esposizione e controllo di sistemi di coloritura su campioni intonacati e tinteggiati (in coll.) e La Cappella Serra nella Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore già San Giacomo degli Spagnoli: problemi di interazione tra pittura murale – supporto – ambiente (in coll.)

Partecipazione al Convegno "Il cantiere di restauro: strumenti di supporto, Salone del restauro di Ferrara del 2007, 22.3.2007, con relazione su Da Akira a SICaR, un sistema al servizio dei cantieri di restauro.

Partecipazione al Convegno "L'attenzione alla complessità", Salone del restauro di Ferrara del marzo 2008 con relazione su "Il restauro delle superfici dell'architettura".

Conferenza all'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggistici e conservatori di Roma e provincia, 14 maggio 2008 sul tema "Il restauro delle superfici lapidee.

Partecipazione al Convegno "Beni culturali e rischi naturali. Il modello Umbria: dall'emergenza sismica alla ricostruzione", sul tema "Il ruolo dell'ISCR" Roma 31.3.2009

Partecipazione alla Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali, Roma 1-2 aprile '09, con relazione "Il restauro delle opere architettoniche danneggiate dall'inquinamento"

Partecipazione al ciclo di Incontri-Conferenze "Cantieri in Cantiere" nel Cantiere della Basilica Palladiana di Vicenza sul tema "Il restauro in corso sulle superfici lapidee della Torre di Pisa" 23.7.2009

Partecipazione al Convegno Internazionale "Patrimonio Culturale: Conservazione, Innovazione, Sviluppo, Venezia 20-21 novembre 2009, con relazione " L'azione internazionale degli esperti italiani in Heritage Risk Management".

Partecipazione al Convegno "Sisma in Abruzzo: il recupero del patrimonio culturale. Beni artistici, storici, archeologici archivistici e librari", Firenze Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, 29 ottobre 2009, con relazione "Emergenza e conservazione".

Partecipazione al Congresso Nazionale AICA 2009 "Un nuovo made in Italy per lo sviluppo del Paese. ICT per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Roma 4-6 novembre 2009, con relazione "L'analisi spaziale per la valutazione del rischio dei beni culturali".

Partecipazione al Convegno "Pisa A.D. 1064" all'Università di Miami, 12 febbraio 2010 con relazione "Leaning Tower of Pisa. Architectural Restoration: Conservation of the Surface 2002-2010

Partecipazione al Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali di Ferrara, 24-27 marzo. Convegni:

"Rivisitare Caravaggio", con relazione introduttiva.

"Restauro: sinergie tra pubblico e privato", con relazione.

"Conservare, recuperare, restaurare", con relazione introduttiva

Partecipazione al Convegno “Costantinopoli-Istanbul metropoli della cultura mediterranea”, Roma 3 novembre 2010, Istituto Svizzero di Roma, con relazione “Restauri a porte di bronzo: l’attività dell’Istituto Centrale del Restauro da Costantinopoli all’Italia”.

Partecipazione al Convegno “Conserver, restaurer demain. Quelle formations, pour quels métiers “ I.N.P. - Parigi 23-24 novembre 2010 con relazione « Il riconoscimento della qualifica di restauratore di beni culturali in Italia”.

Partecipazione al Convegno “ La formazione per il restauratore oggi: il patrimonio di domani. I laboratori di restauro Guardare Vedere Fare” Ferrara, Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali 1° aprile, con relazione introduttiva.

Partecipazione al Convegno “Cattedrali Europee. Esperienze di gestione a confronto”, Pisa 20-21 maggio 2011, con relazione “Il restauro delle superfici lapidee del campanile del Duomo di Pisa, la Torre pendente”.

Partecipazione al Seminario “2011 Anno dell’Italia in Russia”, Mosca, 20 settembre 2011, con relazione “Il restauro delle superfici lapidee della Torre di Pisa”

Partecipazione al Convegno “Il ruolo di Umberto Baldini per la conservazione del patrimonio culturale: una prospettiva storica”, Firenze 14 dicembre 2011, con relazione introduttiva.

Partecipazione al Convegno “GIORGIO TORRACA. Cultura e Creatività nella Conservazione”, Città del Vaticano, 3 febbraio 2012, con relazione “ Testimonianze del pensiero scientifico di Giorgio Torraca”.

Partecipazione al Convegno “The Common Mission and Experience Exchange of Sino-Italy Cultural Heritage Conservation”, Chinese Academy of Cultural Heritage, Pechino, 22-23 febbraio 2012, con relazioni “Il restauro delle superfici lapidee della Torre di Pisa”, la formazione del restauratore conservatore e le normative sui lavori”.

Partecipazione al Convegno “I beni che perdiamo. Alzare il livello della conoscenza per tutelare e valorizzare paesaggio, archeologia, monumenti e centri storici”, CNR Roma, 12-13 giugno 2012, con relazione “Il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel Progetto Bandiera”

Pubblicazioni

1. G. CAPPONI, "L'architettura carolingia e ottoniana" in *Lineamenti di storia dell'architettura*, Carucci Editore, Roma Assisi 1978, pp.221-229
2. G. CAPPONI, G. MITTIGA, N. PETRINI, E. VOLPICELLI, "Ristrutturazione e riqualificazione di una zona dell'Ostiense", in Giulio Roiseco, Maria Gallozzi, Gianni Siciliano, *Metodo e prassi del progettare*, Roma 1980, pp.80-89
3. G. CAPPONI, "Lecce, chiesa di S.Croce", in *Restauri in Puglia 1971/1973*, vol.II, Bari 1983, pp.442-449
4. G. CAPPONI, "Nardò, chiesa di Santa Maria della Rosa", in *Restauri in Puglia 1971/1973*, vol.II, Bari 1983, pp.452-455

5. G. CAPPONI, "Squinzano, complesso abbaziale di S.Maria di Cerrate", in *Restauro in Puglia 1971/1973*, vol.II, Bari 1983, pp.475-476
6. G. CAPPONI, E. PELLEGRINO, Il "Decreto Galasso" tra alibi e propaganda. Novanta giorni per rifare il paese, in "*Dall'interno. Trimestrale di documentazione e dibattito su istituzioni e società*", n.53, marzo-maggio 1985, pp.8-12.
7. G. CAPPONI, Il Galasso risorto, in "*Dall'interno. Trimestrale di documentazione e dibattito su istituzioni e società*", n.55, settembre-novembre 1985, pp.15-16.
8. G. CAPPONI, "Note in margine ad un'ipotesi di piano del colore di Otranto", in *Intonaci colore e coloriture dell'edilizia storica - Atti del Convegno di Studi*, parte II, Supplemento al n.35-36 del Bollettino d'arte /1986, pp.213-217
9. G. CAPPONI, C. MEUCCI, Il restauro del paramento lapideo della facciata della chiesa di Santa Croce a Lecce, in *Materiali Lapidei - Supplemento al n.41/1987 del Bollettino d'Arte* pp.263-282
10. M. SEAWARD, G.CAPPONI, C.GIACOBINI, "Biodeterioramento da licheni in Puglia", in *La conservazione dei monumenti nel bacino del Mediterraneo*, Atti del 1° Simposio Internazionale, Bari 1989, pp.243-245
11. G. CAPPONI, M. LAURENZI TABASSO, La conservazione delle superfici lapidee dell'architettura: l'esempio della chiesa di S.Croce a Lecce ed il progetto diagnostico per il barocco leccese, in *Continuità. Rassegna tecnica pugliese*, Anno XXIII, n.3-4 luglio-dicembre (1989), pp.28-34
12. G. CAPPONI, Il restauro della facciata della chiesa di Santa Croce a Lecce. Note sulla programmazione e attuazione di un intervento conservativo sul materiale lapideo, in *Restauro: la ricerca progettuale*, a cura di E.Vassallo, R.Cecchi, C. Di Biase, M.P. Sette, Edizioni Libreria Progetto, Padova 1989, pp.390-405
13. G. CAPPONI, Il restauro del paramento lapideo della facciata, in *S.Croce e le stelle del barocco*, a cura di V.Cazzato, Tipografia C.S.R., Lecce 1990, pp.42-45
14. G. CAPPONI, Lo stato di conservazione, in *L'Athenaion di Paestum tra studio e restauro. Mostra documentaria, Paestum 1993*, Tipografia GRG, Salerno 1993, p.45, La protezione dalle acque meteoriche: sommità e superfici, ivi, p.56
15. G. CAPPONI, M. LAURENZI TABASSO, "Esperienze italiane per la conservazione delle superfici lapidee dell'architettura. L'esempio del Barocco Leccese" (in coll.) in "Actas del Workshop: *Alteracion de granitos y rocas afines, esempleados como materiales de construction*", a cura di A.V. Hernandez, E.M. Ballesteros e V.R. Arnau, Ed. C.S.I.C., Madrid (1993); pp.51-58
16. G. CAPPONI, M.L. CONFORTO, L.GAMBAROTTA, S. LAGOMARSINO E R.MORBIDUCCI, "Identification of structural model for Costantine's Arch". in "Proceedings of the Italian-French Symposium on *Strengthening and repair of structures in seismic area*", October 17-19, 1994 ACROPOLIS/Nice, France pubbl. da Università di Genova - Facoltà di Ingegneria, Istituto di Scienza delle Costruzioni, Ser.I, n.7.

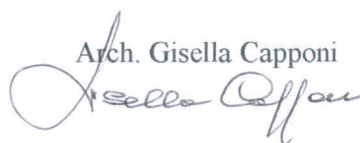
17. G. CAPPONI, "I capitolati speciali tipo per i beni architettonici", in *Se e come aggiornare le Carte del Restauro*, a cura di M.G. Gimma, A.N.I.A.S.P.E.R., Editore BetaGamma Viterbo, vol.II, 1996, pp.77-82
18. C.CACACE, G.CAPPONI, M.C.LAURENTI, N.PETRINI, La protezione delle aree archeologiche: la Domus dei Coiedii a Suasa in *Atti del XII Convegno Scienza e Beni Culturali, Dal sito archeologico alla archeologia del costruito*, Bressanone 3-6 luglio 1996, Padova 1996
19. G.CAPPONI, A.FERRONI, A.MELUCCO VACCARO, A.GIOVAGNOLI, U.SANTAMARIA, G.VIGLIANO, "Verifiche e controlli di durabilità nella manutenzione programmata dei monumenti marmorei di età imperiale," in *Atti del XII Convegno Scienza e Beni Culturali, Dal sito archeologico alla archeologia del costruito*, Bressanone 3-6 luglio 1996, Padova 1996
20. G. CAPPONI, "Modulo del rischio locale e studio del territorio del comune di Ravenna", in *La Carta del Rischio del Patrimonio Culturale*, Istituto Centrale per il restauro, Roma 1997, p.30
21. G. CAPPONI, "Il degrado dell'organismo architettonico: aspetti fisiologici e patologici" in *Materiali per l'aggiornamento nel restauro*, Istituto Centrale per il restauro, Ed. De Luca, Roma 1998, pp.67; "Materiali lapidei dei monumenti. Problemi di conservazione - Introduzione" in *Materiali per l'aggiornamento nel restauro*, ivi, pp.117-118; "L'interferenza dei materiali usati per il consolidamento con i materiali costitutivi dei dipinti murali", ivi, pp.138-139
22. G. CAPPONI, "Nuovi orientamenti legislativi in tema di appalti per i BB.CC..Le nuove disposizioni legislative sugli appalti di opere pubbliche", in *Diagnosi e progetto per la conservazione dei beni culturali*, Istituto Centrale per il Restauro, Ed. De Luca, Roma 1998,
23. G. CAPPONI, La Carta del Rischio del patrimonio culturale italiano: indagini tematiche e cartografia, in *Ricerche di Storia dell'arte*, 65 (1998), pp.12-15
24. G. CAPPONI, C. D'ANGELO, U. SANTAMARIA, (ICR) G.FILACCHIONE, S.OMARINI, (ENEA), "Caratterizzazione fisico-meccanica di campioni compositi per la scelta delle malte da iniezione per il consolidamento delle volte", in *La Basilica di San Francesco in Assisi*, a cura di Giuseppe Basile e p. Nicola Giandomenico, Quaderno n.4 (1998),pp.18-20
25. G. CAPPONI, Il Cortile d'Onore, in "Restauri al Quirinale. I recenti interventi: Restauri e manutenzioni", volume speciale del "*Bollettino d'arte*" (1999), pp.85-97
26. G. CAPPONI, C. D'ANGELO, L' Ala di Paolo V e la Manica Lunga, in "Restauri al Quirinale. I recenti interventi: Restauri e manutenzioni" in volume speciale del "*Bollettino d'arte*" (1999) , pp.97-107
27. G.CAPPONI, E.VALENTE, "Rimettere 'in pristinum', riattare, rimediare ai danni, togliere i danni: il Tempietto di San Pietro in Montorio, lessico e prassi di manutenzione", in *Ripensare alla manutenzione*, Atti del XVI Convegno Internazionale Scienza e Beni Culturali, Bressanone 29 giugno-2 luglio (1999), pp.481-487

28. G.CAPPONI, C.D'ANGELO, U.SANTAMARIA, Appunti sulla manutenzione delle facciate del Palazzo del Quirinale tra prassi storiche, monitoraggi mirati e prospettive future, in Atti del Convegno "*Dal restauro alla manutenzione*", Monza-Milano 12-13 ottobre 2000, Associazione Giovanni Secco Suardo, *il prato casa editrice*, Saonara (Pd), 2003, pp.246-252
29. G.CAPPONI, P.LANARI, S.LODOLA, C.MAGNATTI, U.PARRINI, A.VECCHI, S.VEDOVELLO, F.VENIALE, Il software Akira GIS Server - un'applicazione nella mappatura dei materiali costitutivi e dello stato di degrado della Torre di Pisa in "*Quaderni Centro di Ricerche Informatiche per i Beni Culturali*", X (2000),pp.115-126
30. G.CAPPONI, S.VEDOVELLO (cura di), Il restauro della Torre di Pisa. Un cantiere di progetto per la conservazione delle superfici, a, Roma 2000
31. G. CAPPONI, Il cantiere di progetto: un percorso per la conoscenza e il restauro, in "*Il restauro della Torre di Pisa. Un cantiere di progetto per la conservazione delle superfici*", a cura di G.Capponi e S.Vedovello, Roma 2000, pp.31-45
32. G. CAPPONI, S. CANCELLIERI, Il programma di manutenzione in "*L'Episcopio di Porto presso Fiumicino. Metodo e prassi nel restauro architettonico*" a cura di Stefania Cancellieri, Roma 2001, pp.165-172
33. G. CAPPONI, A. PANDOLFI, Appunti su architettura e restauro nell'attività di Michele Cordaro, in "*In ricordo di Michele Cordaro*", Campisano Editore, Roma 2001, pp.93-100
34. G. CAPPONI, Connessioni tra Carta del Rischio e applicazioni operative, in Forum conservazione preventiva: strumenti tecnici, legislazione, incentivi, in "Tema", 3(2001), pp.71-72
35. G. CAPPONI, Chiesa di San Pietro in Valle. Intervento di consolidamento della muratura del fronte nord, in *Gli affreschi di San Pietro in Valle a Ferentillo*, a cura di G, TAMANTI, ed Electa, Napoli 2003, pp.287-294
36. G.CAPPONI, S.VEDOVELLO, Linee guida per un progetto per il restauro delle superfici: l'esperienza della Torre di Pisa, Atti del I Congresso Nazionale dell'IGIIC 5-7 giugno 2003, "Lo Stato dell'Arte", Torino 2003, pp.14-24.
37. G. CAPPONI, L'invecchiamento e il degrado, in Trattato del Restauro Architettonico diretto da G. CARBONARA - volume ottavo, ed.UTET, Torino 2004, tomo primo, pp.433-437
38. G. CAPPONI, C. DI FRANCESCO, La sala delle Cariatidi di Milano: verso il restauro, in "Manutenzione e recupero nella città storica, Conservazione e normativa: esperienze recenti" a cura di A.CENTRONI, Atti del V Convegno Nazionale, Castello di Baia 4-5 giugno 2004, ed. Gangemi, Roma 2004, pp.85-96
39. M. D'ELIA, F. VENIALE, G. CAPPONI, S. LODOLA, Studi e interventi del Comitato Internazionale: aspetti di restauro, in "*La Torre restituita*", Bollettino d'Arte, Volume speciale (2005), vol.I, pp. 217-250
40. M. D'ELIA, F. VENIALE, G. CAPPONI, S. LODOLA, Il Sistema Informatico di gestione dei dati Akira Gis Server, in "*La Torre restituita*", Bollettino d'Arte, Volume speciale (2005), vol.III, pp. 419-425

- M. D'ELIA, G. CAPPONI, S. LODOLA, Il rilevamento dello stato di conservazione, in *“La Torre restituita”*, Bollettino d'Arte, Volume speciale (2005), vol.III, pp.257-287
- M. D'ELIA, G. CAPPONI, S. LODOLA, M. PEPE, Interazioni ambiente manufatto, in *“La Torre restituita”*, Bollettino d'Arte, Volume speciale (2005), vol.III, pp. 365-414
- M. D'ELIA, G. CAPPONI, U. SANTAMARIA, G. TORRACA, Studi e interventi di avvicinamento al restauro, in *“La Torre restituita”*, Bollettino d'Arte, Volume speciale (2005), vol.III, pp.427-458M.
- D'ELIA, G. CAPPONI, Il cantiere di progetto per il restauro della Torre di Pisa, in *“La Torre restituita”*, Bollettino d'Arte, Volume speciale (2005), vol.III, pp.461-486
- 41 G. CAPPONI, La sala delle Cariatidi di Milano: verso il restauro, in AIDA – Annuario Italiano di Archeometria, 2(2005), pp.14-15
- 42 G.CAPPONI, M. COLADONATO, D. ESPOSITO, S. RISSONE, A. ROCCARDI, G. TORRACA, Programma di esposizione e controllo di sistemi di coloritura su campioni intonacati e tinteggiati, in Atti del XXI Convegno Internazionale Scienza e Beni Culturali, Bressanone 12-15 luglio 2005, Padova 2005
- 43 M. BONELLI, C. CACACE, G.CAPPONI, F. FUMELLI, A. MARINELLI, B. PROVINCIALI, P. SANTOPADRE, La Cappella Serra nella Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore già San Giacomo degli Spagnuoli: problemi di interazione tra pittura murale – supporto – ambiente, in Atti del XXI Convegno Internazionale Scienza e Beni Culturali, Bressanone 12-15 luglio 2005, Padova 2005
- 44 G. CAPPONI, Le ricerche dell'Istituto Centrale per il Restauro sugli intonaci del Palazzo, in "Il Quirinale. Rivista di Arte e Storia, A.I (2005), n.2, pp.34-38
- 45 G. CAPPONI, Le ricerche dell'Istituto Centrale per il Restauro sugli intonaci del Palazzo, in AA.VV., "Il nuovo volto del Quirinale. Scoperte e restauri durante il Settennato Ciampi 1999-2006" a cura di Luciana del Buono, ed.FMR, Bologna 2006, pp.59-64
- 46 G. CAPPONI, La Sala dopo il 1943: un tortuoso percorso verso il restauro, in "La Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale: il cantiere di studio, a cura di M. PALAZZO, Atti del Convegno dell'8.3.2005, ed. Edizioni Et, Milano 2006, pp.73-84
- 47 G. CAPPONI, D. CAVEZZALI (a cura di), Restauro dei dipinti murali, su tavola e tela. Linee guida per la redazione dei Capitolati Speciali d'Appalto, Ed.DEI, Roma 2007
- 48 G. CAPPONI, D. CAVEZZALI, Necessità e funzioni delle linee guida, in G. CAPPONI, D. CAVEZZALI (a cura di), Restauro dei dipinti murali, su tavola e tela. Linee guida per la redazione dei Capitolati Speciali d'Appalto, Ed.DEI, Roma 2007, pp.39-45
- 49 G. CAPPONI, C. D'ANGELO, U. SANTAMARIA, Nuove acquisizioni sulle finiture architettoniche. Esempi romani tra Cinque e Seicento, in Trattato del Restauro Architettonico diretto da G. CARBONARA – Secondo aggiornamento, Volume decimo, ed.UTET, Torino 2008, tomo primo, pp.227-253
- 50 G.CAPPONI, Presentazione, Restauri a Santa Cecilia. 25 anni di interventi dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, a cura di Daila Radeglia, ed. Edifir, Firenze 2009

- 51 G.CAPPONI, Presentazione, Restoring the Basilica of Saint Francis in Assisi. Research and restoration work on the wall paintings and stained glass windows after the 1997 earthquake, a cura di Giuseppe Basile, ed Il prato casa editrice, Saonara (PD), p.9
- 52 G.CAPPONI, Presentazione, Terremoto e architettura storica. Prevenire l'emergenza, a cura di Adalgisa Donatelli, ed. Gangemi, Roma 2010, pp.7-8
- 53 G.CAPPONI, Chroniques d'une restauration: une collaboration franco-italienne, in L'Annonciation du Caravage. La restauration d'un chef-d'œuvre du musée des beaux-arts de Nancy, ed. Kubik, Muèe des beaux-arts, Nancy, 2010, p.36
- 54 G.CAPPONI, Introduzione, Il Mosaico risorto. Un inedito di Cesare Nebbia tra restauro e valorizzazione, a cura di Alessandra Cannistrà, ed. Industrie Grafiche della Pacini Editore, Ospedaletto (Pisa), 2010
- 55 G.CAPPONI, Presentazione, Il Transito di San Giuseppe. Museo Nazionale d'Abruzzo. Un esempio di intervento su un'opera colpita dal sisma, a cura della Fondazione Paola Droghetti, ed Gangemi, Roma 2010, p.13
- 56 G.CAPPONI, Presentazione, La finta cupola del Duomo de l'Aquila. Pronto intervento e recupero, a cura di Francesca Capanna, ed. Gangemi, Roma, 2010, pp.6-7
- 57 G.CAPPONI, Presentazione, Lo Stendardo di San Giovanni Battista. Lo studio, il restauro, la riscoperta, a cura di Anna Maria Marcone, ed. Artegraf, Città di Castello – Perugia 2011
- 58 G.CAPPONI, Presentazione, Il restauro della fontana del Fuga nell'Orto Botanico di Roma, a cura di Maria Pia Micheli e Gloria Tammeo, ed Gangemi, Roma 2011, pp.7-8
- 59 G.CAPPONI, Presentazione, Madonna in trono col Bambino del Museo Nazionale del palazzo di Venezia. Restauro di una storia – Storia di un restauro, a cura della Fondazione Paola Droghetti, ed Gangemi, Roma 2011, p.13
- 60 G.CAPPONI, Presentazione, La luce e il mistero. La Madonna di Senigallia nella sua città. Il capolavoro di Piero della Francesca dopo il restauro, a cura di Gabriele Barucca, Tecnostampa, Ostra Vetere (AN), 2011
- 61 G.CAPPONI, La salvaguardia dell'arte attraverso il restauro: l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, in Arte Forza dell'Unità Unità Forza dell'Arte. Gesta e opere dei grandi salvatori dell'arte raccontati in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, Catalogo della Mostra 20 aprile – 11 settembre 2011, Roma, Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, ed. De Luca, Roma 2011, pp.129-131
- 62 G.CAPPONI, Presentazione, A scuola di restauro. Le migliore tesi dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro e dell'Opificio delle Pietre Dure negli anni 2005-2007, ed Gangemi, Roma, pp.5-6
- 63 G.CAPPONI, Presentazione, I paramenti liturgici di Castel Sant'Elia. La loro storia e la cronaca del restauro, a cura di Marica Mercalli e Silvia Checchi, ed. Gangemi, Roma 2012, pp.7-9
- 64 G.CAPPONI, Presentazione, Il restauro delle opere d'arte dell'ambasciata d'Italia a Pechino, a cura di Maria Concetta Laurenti e Daila Radeiglia, ed. Gangemi, Roma, 2012

- 65 G. CAPPONI, La Sala delle Cariatidi: il cantiere di progetto realizzato dall'Istituto Centrale del Restauro, in "La Sala delle Cariatidi nel Palazzo Reale di Milano. Ricerche e restauro: il cantiere di studio, a cura di G.CARBONARA M. PALAZZO, Gangemi Editore, Roma 2012, pp.25-39
- 66 G. CAPPONI, Presentazione, La Fontana dei Fiumi in Piazza Navona. Gli interventi conservativi sull'obelisco Pamphilj. Il piano di manutenzione, a cura di Annamaria Pandolfi, ed. Gangemi 2012
- 67 G.CAPPONI, Il restauro delle superfici lapidee del campanile del Duomo di Pisa, la Torre pendente, in Atti del Convegno "Cattedrali Europee. Esperienze di gestione a confronto", Pisa 20-21 maggio 2011, ed. Pacini, Pisa 2012, pp.27-34
- 68 G.CAPPONI, Presentazione, Lavori in corso in Galleria. Restauri ISCR per le opere della collezione Doria Pamphilj, Catalogo della mostra Palazzo Doria Pamphilj 16 marzo- 17 giugno 2012, a cura di Francesca Capanna, Anna Maria Marcone e Francesca Romana Sinagra, ed, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Libreria dello Stato, Roma 2012, pp.5-6
- 69 G.CAPPONI, Presentazione, La Resurrezione di Lazzaro, a cura di Daila Radeglia, ed. Palombi, Roma, 2012, p. 8
- 70 G.CAPPONI, JACOPO RUSSO, SABINA VEDOVELLO, ANTON SUTTER, Prime verifiche per un piano di manutenzione programmata delle superfici della Torre di Pisa, in Atti del Convegno "Cattedrali Europee. Conservazione programmata", Pisa 18-19 maggio 2012, ed. Pacini, Pisa 2013, pp.181-198
- 71 G.CAPPONI, Premessa al Catalogo della Mostra "Il restauro in Italia. Arte e tecnologia nell'attività dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro", a cura di Maria Concetta Laurenti, ed.Gangemi, Roma, 2013, pp.14-15
- 72 G. CAPPONI, Presentazione, Alla Stanga, a cura di Laura D'Agostino, ed. Gangemi, Roma 2013
- 73 G. CAPPONI, Il restauro degli oggetti trafugati, l'esperienza dell'ISCR, in "Capolavori dell'archeologia. Recuperi, Ritrovamenti, Confronti", Catalogo della Mostra a cura di Maria Grazia Bernardini, Mario Lolli Ghetti (Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, 21 maggio – 5 novembre 2013), ed. Gangemi, Roma 2013, pp.39-43 ISBN 978-88-492-2653-9
- 74 G. CAPPONI, Presentazione, Potenze naturali. Il Pastore di Arturo Martini, a cura di Maria Catalano e Laura D'Agostino, ed. Gangemi, Roma 2015

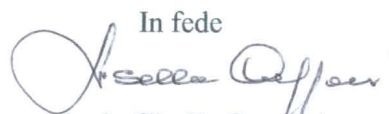
Arch. Gisella Capponi


DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

La sottoscritta arch. Gisella Capponi, nata a Oriolo Romano il 25.9.1951 e residente a Poggio Nativo (Rieti) in Piazza Regina Margherita n.3, dichiara, ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni di cui agli articoli 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445 del 2000 e successive modificazioni, che le qualifiche ed i titoli posseduti, come dichiarati nel presente *curriculum*, corrispondono al vero.

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Roma, 16 settembre 2015

In fede

Arch. Gisella Capponi

